TRIESTE, Giovedì 19 Marzo 1942
Fondazione: 1881
Rinascita: 20 Novembre 1919
Anno XX dell'E. F.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con ediz. del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 4. Comunicati L. 4.50. Finanziari, legali L. 6. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree ecc., L. 6. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4 tel. 80-44

Sul fronte africano

Attacco a un nostro caposaldo respinto a oriente di Tmini

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 18 marzo 1942-XX: Bollettino 655:

Elementi nemici hanno attaccato un caposaldo ad oriente di Tmini. Subito contrattaccati, sono stati respinti, lasciando nelle nostre mani alcuni prigionieri, fra i quali un ufficiale.

5 navi affondate lungo le coste americane

Berlino, 18

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Nella penisola di Kerc altri attacchi nemici sono stati in parte respinti ed in parte stroncati dal fuoco delle artiglierie e dell'aviazione prima ancora che il nemico avesse preso contatto con le forze tedesche. Sui rimanenti settori del fronte orientale, il nemico ha attaccato senza successo anche ieri in punti isolati con grosse forze. Dal 15 al 17 marzo il nemico ha perduto complessivamente sul fronte orientale 131 carri armati. Le forze aeree sovietiche hanno perduto ieri 68 aeroplani, di cui 56 in scontri aerei. Un apparecchio tedesco non ha fatto ritorno alla base.

Attacchi diurni e notturni delle forze aeree da combattimento tedesche su Malta, hanno causato vasti incendi e violente esplosioni negli aerodromi e negli impianti portuali. Nel Mediterraneo un sottomarino tedesco ha attaccato, ad oriente di Tobruk, un convoglio inglese fortemente scortato ed ha colato a picco una petroliera di 8000 tonnellate.

Sulla costa americana, sottomarini tedeschi hanno affondato 5 navi mercantili nemiche per complessive 41.000 tonnellate ed una nave della vigilanza costiera della Marina da guerra degli Stati Uniti. Si è qui particolarmente distinto il sottomarino al comando del tenente di vascello Rostin.

Un apparecchio britannico isolato protetto dalla bassa nuvolaglia ha compiuto ieri un attacco che non ha causato danni agli obiettivi militari, sulla zona occidentale della Germania.

I cacciatori del C.S.I.R. a volo radente su di un aeroporto

10 velivoli mitragliati e distrutti - Colonne nemiche attaccate

Fronte dell'Est, 18

Di una nuova ardita e fortunata impresa che è costata al nemico la distruzione di 10 velivoli, è stata protagonista l'aviazione del C.S.I.R. la quale in questi ultimi giorni, profittando di momentanei miglioramenti delle condizioni atmosferiche, ha intensificato la sua attività.

Il 17 marzo alcuni nostri cacciatori si gettavano con improvvisa azione, a volo radente su un campo di aviazione nemico e, incuranti del forte tiro controaereo, ripetutamente mitragliavano un gruppo di velivoli che si trovavano in attesa di decollare, distruggendone sicuramente 10. La stessa nostra formazione, non paga di così brillante successo, proseguiva poi la sua azione di mitragliamento contro colonne nemiche di rifornimento alle quali infliggeva gravi danni e tornava incolume alla base di partenza.

Il Duca di Spoleto assume il titolo di Duca d'Aosta

Roma, 18

La *Gazzeta Ufficiale* pubblica il seguente comunicato della Presidenza del Consiglio dei ministri:

In virtù delle Regie lettere patenti in data 11 dicembre 1887 con le quali il titolo di Duca d'Aosta fu reso trasmissibile in infinito ai discendenti legittimi e naturali del Principe Amedeo di Savoia in linea e per ordine di primogenitura mascolina, l'Altezza Reale il Principe Aimone di Savoia-Aosta Duca di Spoleto, a seguito della morte senza prole mascolina del primogenito suo fratello, Altezza Reale il Principe Amedeo di Savoia Aosta, assume il titolo di Duca d'Aosta.

Gli squali d'acciaio nel Mar dei Caraibi

Tutto un mondo di uomini, di macchine, di organizzazione vive sotto il mare - Come si comportano i piroscafi colpiti da siluri

(Da un inviato speciale della *Stefani*)

Da una base di sommergibili nell'Oceano, 18

La lotta che i sommergibili italiani e germanici svolgono in questo momento con grande intensità nelle acque americane contro la navigazione statunitense ed inglese, beneficia di tutta una lunga esperienza di guerra. I superbi risultati che si sono finora ottenuti sarebbero anche maggiori se una specie di panico non avesse immobilizzato nei porti una quantità di navi nemiche.

Un pennacchio di fumo

Il pubblico crede che la campagna sottomarina sia una specie di guerra da corsa subacquea combattuta un po' alla ventura, mentre, viceversa, la guerra sottomarina è il risultato di una gigantesca organizzazione altrettanto vasta che minuta. Il più assoluto segreto circonda, naturalmente, questa organizzazione che i medesimi equipaggi dei sommergibili conoscono solamente in parte. L'Ammiragliato nord-americano, preoccupato dalla gravità degli affondamenti, ha paralizzato una notevole quantità del traffico, in attesa di trovare qualche mezzo per fronteggiare l'attacco. L'unico mezzo efficiente, però, sarebbe quello di far vigilare il mare da forti aliquote della Marina da guerra, ed è proprio il mezzo che i due Ammiragliati, inglese e nord-americano, non possono adottare perchè mancano di naviglio.

L'intervento dei sottomarini nipponici nell'Oceano Indiano ha aggravato il dramma. Il Mar Caraibico, per la chiarezza delle sue notti, per i lunghi periodi di calma e della grande quantità di scogli e di isole di cui è seminato, si presta all'azione dei sottomarini. Quando, dopo la guerra, sarà rivelata l'organizzazione della lotta sottomarina, l'umanità rimarrà stupefatta della ingegnosità dei mezzi adoperati e del modo mirabile con cui hanno funzionato tanti servizi sussidiari. I sottomarini sono, infatti, in grado, ad esempio, di riparare una quantità di avarie senza bisogno di abbandonare il teatro di operazioni. Essi hanno i loro depositi di viveri e di munizioni che sono perennemente cambiati, in modo da rendere impossibile che vengano scoperti. I sommergibili italiani e germanici sanno dove incontrarsi in alto mare, quando debbono concertare insieme qualche grosso colpo. Sovente, il sottomarino che va in America consegna la posta di bordo al sottomarino che torna in Europa dopo aver compiuto la sua crociera. Vi sono crociere che durano tre o quattro mesi. Vi sono dei passaggi obbligatori i quali sono propizi per l'agguato. Sovente il luogo dell'agguato è a pochissima distanza dalla costa nemica od a ridosso di un'isola, oppure a poche miglia dall'ingresso di un importante estuario.

Sagome per gli aeroplani

Il lavoro più faticoso è la ricerca dei bersagli nel mare vasto ed in fondo poco battuto dalle navi. A volte, bisogna aspettare due, tre, quattro, cinque, otto giorni prima che l'orizzonte regali al sommergibile un pennacchio di fumo. Allora gli equipaggi scommettono: Che cosa sarà? Sarà una petroliera? O un grosso piroscafo carico di materie prime? Proveniente dall'Asia e dell'Africa attraverso il lungo viaggio del Capo di Buona Speranza? O è una nave appena uscita da un porto nord-americano, carica di armi destinate alla Russia? Alcune volte il pennacchio di fumo è grosso ma la nave è piccola. Qualche volta capita che il sottomarino, dopo essersi portato alla distanza giusto per il lancio, rinuncia al colpo perchè la vittima è un vaporetto di 500.600 tonn., che fa il cabotaggio e che non franca la spesa del siluro.

In genere le notti sono preferite ai giorni per l'attacco. Le notti luminose del tropico americano permettono di avvistare con una certa facilità le navi nemiche e basta scegliere bene l'accostata per beneficiare dell'ombra, fino quasi al momento del lancio. Vi sono dei vapori che resistono a due, tre siluri, e debbono essere finiti a cannonate, mentre altri affondano al primo colpo, in pochi minuti. Certe navi, quando ricevono il siluro, hanno la specialità di incendiarsi e di saltare addirittura in aria, mentre altre si abbattono su di un fianco e affondano lentamente. Ciò dipende dal modo con cui funzionano i compartimenti stagni, dal carico di bordo, dal luogo dove è giunto il siluro. Certe navi colpite dal siluro incominciano a girare curiosamente intorno a loro stesse, come avessero il capogiro.

Qualche rara volta capita che due sottomarini inseguono la medesima nave. Chi arriva primo afferra la preda e l'altro resta piuttosto male. Ciò in gergo sottomarino si chiama «essersi fatti soffiare». Molte navi sono armate e bisogna sapere come avvicinarsi. Durante il giorno non basta scrutare il mare. Bisogna sorvegliare anche il cielo. L'aereo ha il vantaggio di intravvedere dall'alto l'ombra del sottomarino, specialmente nei fondali chiari accanto alle isole.

Quando compare un aereo, bisogna immergersi immediatamente e cambiare continuamente rotta. Durante i primi istanti della immersione si vive sotto l'impressione che debba sopraggiungere da un momento all'altro qualche bomba di profondità.

Fortunatamente il Mar Caraibico è pieno di scogli subacquei e di grandi ammassi vegetali galleggianti o semi-galleggianti e gli aeroplani debbono correre dietro a troppe ombre. In alcuni punti l'organizzazione ha provveduto a collocare in acqua, ad una certa profondità, delle sagome a forma di sottomarini contro le quali qualche aeroplano ha ingenuamente consumato vari carichi di bombe.

Certi fondali dei Caraibi sono tutti seminati di scogli che non arrivano a fior d'acqua. Sono veri e propri isolotti che non sono cresciuti abbastanza. In quei paraggi la navigazione subacquea è assai difficile specialmente la notte. Bisogna avanzare con la massima cautela, far attenzione alle più impercettibili segnalazioni degli apparecchi di bordo, qualche volta fare macchina indietro ed uscire fuori da quel pericoloso labirinto.

Gli equipaggi vorrebbero affondare ogni giorno qualche nave. Quando passano vari giorni senza avere centrato nessun bersaglio l'equipaggio si ammusonisce. I giorni invece nei quali si riesce a fare una doppietta, il morale di bordo è molto alto.

I comandanti inglesi e nord-americani scelgono le rotte più strane ed impensate per andare da un porto all'altro, ma i sottomarini conoscono il trucco e battono anche le rotte fuori mano nelle quali, in tempi normali, non passava nemmeno una carretta. Sovente quelle rotte perdute sono le migliori. Vi si trova magari una grossa petroliera di quindici mila o venti mila tonnellate: una «Rockefeller», come la chiamano gli equipaggi di certi sottomarini. Certi sottomarini vigilano permanentemente i passaggi obbligati verso le imboccature dei porti, mentre altri sottomarini battono in genere i paraggi eccentrici. Sono gli zingari del mare.

I cespugli del mare

I sargassi, che sono molto frequenti nel Mare Caraibico, specialmente ad ovest di Cuba e che in altri tempi erano evitati dai sottomarini come luoghi pericolosi, sono oggi invece ricercati dai sommergibili che in quelle vaste distese di erbe galleggianti trovano un'ombra quanto mai propizia per gli agguati: sono i cespugli del mare. Naturalmente dove i sargassi sono molti, non è facile navigare, ma di mano in mano che passano i mesi, gli equipaggi provetti diventano sempre più numerosi.

Vi sono sottomarini italiani e germanici che hanno un equipaggio addirittura di virtuosi, ognuno nella sua specialità. In tali casi, se il comandante ha quel tanto di fegato e di prudenza che deve avere un buon comandante di sommergibile e se il sottomarino è fortunato, sono guai grossi per le navi nemiche. Tutto un mondo di uomini, di macchine, di organizzazione, di segnali, di rifornimenti vive in questo momento sotto il mare.

Il giorno in cui si scriverà la storia della guerra sottomarina nel conflitto dei Continenti, l'umanità leggerà uno straordinario romanzo. Ogni tanto un sommergibile non ritorna alla base. I compagni lo aspettano lungamente. Non ritorna! Non ritorna! I sommergibilisti sperano sempre di vederlo comparire ed in questa attesa affettuosa il sommergibile che non può più tornare esce dalla flotta ed entra nella leggenda.

I Giapponesi avanzano sul fronte birmano

Proseguono gli attacchi aerei contro le basi della Nuova Guinea Apparecchi di nuovo tipo bombardano per la prima volta l'isola di Horn - Nelle Filippine: l'occupazione di Mindoro completata

Verso Tungoo

Sciangai, 18

Nessun mutamento importante è sopravvenuto nella situazione militare sul fronte di Birmania durante le ultime 24 ore. Si segnala al nord un combattimento locale nelle vicinanze della frontiera della Tailandia, ove truppe cinesi sono state attaccate da un distaccamento tailandese. Nel sud e nel centro della Birmania i due avversari continuano rapidamente i loro preparativi mentre rinforzi cinesi continuano a giungere senza interruzione. Le truppe alleate hanno ricevuto in questi ultimi giorni grandi quantità di materiale da guerra americano.

Il comunicato birmano annuncia che sulla frontiera dell'Irrawady distaccamenti nemici hanno risalito il fiume a bordo di imbarcazioni e sono sbarcati a Teindaw e a Tharrawaddy. Essi sono entrati in contatto con elementi britannici che si sono ritirati. Un gran numero di uomini, per la maggior parte dei «gurkhas», che erano isolati in seguito allo scontro, hanno potuto rientrare a Prome. Il grosso delle forze nipponiche è sempre al sud di Tikkyi. Sul fronte di Tungoo elementi avanzati degli alleati sono in contatto col grosso dei contingenti nemici. A sud di Mamyutkwik, i Giapponesi avanzano verso Tungoo. Si ritiene che una grande battaglia potrebbe iniziarsi da un momento all'altro.

Frattanto il generale Sir Henry Pownall ha assunto il comando delle Forze armate di Ceylon in data 14 marzo.

I piani nipponici nelle induzioni degli alleati

Berna, 18

Un dispaccio da Port Moresby all'agenzia britannica *Exchange Telegraph dice:* I piani strategici giapponesi per quanto concerne la battaglia dell'Australia non si lasciano ancora chiaramente intravvedere. Le informazioni concernenti i nuovi sbarchi nipponici nella Nuova Guinea sono in tutti i casi errate. Gli attacchi aerei giapponesi si concentrano attualmente soprattutto su Port Darwin e sulle basi dell'aviazione australiana, la quale ha bisogno di aiuti quanto mai urgenti. Si ammette pienamente che gli attacchi giapponesi su Port Darwin hanno per scopo di mascherare le vere intenzioni degli attaccanti che consistono probabilmente nell'accerchiare Port Darwin e attaccare con la flotta e l'esercito di invasione l'Australia partendo dalla Nuova Guinea. Tutto lascia ritenere che i Giapponesi tenteranno anzitutto di sopraffare l'aviazione di difesa della Nuova Guinea nonchè le forze difensive della Papuasia impadronendosi della strada di Torres prima di avanzare più a sud. La conquista di Port Darwin non sarebbe per i Giapponesi che l'epilogo di una battaglia di esaurimento nell'immenso deserto senz'acqua, mentre la conquista della nuova Guinea permetterebbe loro di avanzare più rapidamente nell'Australia orientale, molto fertile e ricca di industrie. Verso sud, i Giapponesi hanno impegnato molte forze aeree contro la strada da Torres a Port Moresby.

Un dispaccio da Canberra dice che il generale Brat, comandante in seconda delle forze alleate del sud-ovest del Pacifico, ha fatto dichiarazioni alla stampa dicendo fra l'altro che Washington non ha nulla rifiutato delle ragionevoli richieste dell'Australia. Parlando di Giava ha messo in rilievo che uno degli aspetti più dolorosi della tragedia è consistito nei numerosi aeroplani distrutti al suolo. Gli Australiani sparpaglieranno i loro aerei con il sistema inglese che ha dato risultati soddisfacenti.

Si ha da Washington: Il Dipartimento della Marina annuncia che due navi mercantili americane sono state silurate al largo della costa dell'Atlantico.

Informazioni da fonte anglosassone continuano a fare gran chiasso sulla nomina del generale Mac Arthur a comandante delle forze australiane. Da queste informazioni si apprende però che la nomina è stata imposta da Roosevelt all'Australia, tanto che il Presidente del Consiglio australiano, Curtin, ne ebbe conoscenza quando il generale Mac Arthur era già giunto in Australia. Un dispaccio della Agenzia ufficiale britannica da Melbourne a tale riguardo dice:

«Il tenente generale Bratt telefonò a Curtin riferendogli a nome di Roosevelt: «Conformemente alle istruzioni del Presidente, il generale Mac Arthur ha ora assunto il comando di tutte le forze dell'Esercito degli Stati Uniti in questa regione. Se ciò avviene secondo il vostro desiderio e quello del popolo australiano, il Presidente suggerisce che sarebbe gradevole per il popolo americano la nomina del generale Mac Arthur a comandante di tutte le forze alleate del sud-ovest del Pacifico. Tale nomina sarà sottoposta simultaneamente a Londra e a Washington. Il Presidente s'incarica inoltre di riferirgli che egli è d'accordo per quanto concerne la proposta riguardante l'organizzazione dei comandi nella regione australiana. Il Presidente è dolente di non avervi potuto informare dell'arrivo del generale Mac Arthur per ragioni che potrebbe comprendere, dato che il suo viaggio dalle Filippine all'Australia esigeva la maggiore discrezione».

Curtin informò allora il generale Bratt che era d'accordo per quanto si riferiva alla proposta di nomina di un comandante supremo aggiunto.

Un altro dispaccio da Melbourne alla stessa agenzia ufficiale britannica dice che il tenente generale Bratt che era comandante delle truppe americane in Australia sarà comandante in seconda delle Forze armate del sud-ovest del Pacifico e in pari tempo comandante delle forze aeree.

Si ha da Washington: Il Dipartimento della Marina pubblica un lungo comunicato che si diffonde su pretese perdite inflitte alla Marina mercantile e a quella da guerra nipponiche. Senza dubbio il preambolo non aveva altro scopo che quello di giustificare l'annuncio delle perdite reali subite dalla flotta da guerra americana. A questo riguardo il comunicato dice: «Il Dipartimento della Marina segnala inoltre che il sommergibile americano «Shark» non ha dato più notizie di sè da oltre un mese e deve essere considerato come perduto. Inoltre il sommergibile americano «Sealion» ha subito gravi danni a Cavite nelle Filippine e ha dovuto essere affondato per evitare che potesse poi essere utilizzato dagli avversari. Si è anche dovuto demolire il cacciatorpediniere americano «Stewart» di 1190 tonnellate che era all'ancora nel porto di Surabaya, onde evitare che cadesse nelle mani del nemico.

Vittorio Fascetti

Il gen. Pownall al comando delle forze inglesi a Ceylon

Roma, 18

Il generale Sir Henry Pownall, il creatore della famosa linea cui egli stesso diede il nome e che avrebbe dovuto sbarrare l'accesso dei Giapponesi allo Stato di Johore e conseguentemente a Singapore, è stato ora nominato comandante in capo delle forze britanniche nell'isola Ceylon. L'assunzione di tale comando da parte del fuggiasco della Malesia, segue a breve distanza, l'assunzione del comando delle Forze armate britanniche in India da parte del generale Wavell, la cessione del comando della flotta dall'ammiraglio Hart all'ammiraglio olandese Doormann, l'assunzione del comando delle Forze armate in Australia da parte del generale americano Mac Arthur, e tante cessioni fatte dai comandanti anglosassoni ovunque il terreno cominci a scottare.

Il Comunicato di Tokio

Tokio, 18

Il Quartier generale informa che nel corso dei combattimenti svoltisi presso Port Moresby (Nuova Guinea) gli aerei giapponesi della Marina hanno abbattuto 11 apparecchi nemici. Nello stesso tempo i bombardieri della Marina nipponica hanno violentemente battuto le fortificazioni costiere delle isole Salomone: Florida e Wanawana. Altri apparecchi giapponesi da bombardamento hanno sorvolato le isole Horn a nord del Queensland abbattendo o distruggendo al suolo altri 14 apparecchi.

Le operazioni a Timor

L'attacco che gli aerei giapponesi di nuovo tipo hanno sferrato contro l'isola di Horn è il primo colpo che lo Stretto di Torres, già attaccato a Port Darwin e a Port Moresby, riceve in questa guerra. I risultati ottenuti dagli aviatori giapponesi sono notevoli e tanto più importanti in quanto l'isola di Horn è una base strategica di grande valore per l'Australia. Per quanto riguarda gli attacchi effettuati contro le isole Salomone, va rilevato che con essi l'ala giapponese comincia a chiudere la rotta più breve che dovrebbero percorrere i famosi aiuti americani.

Si apprende che le forze nipponiche sbarcate a Timor hanno completato le operazioni nell'isola il 12 scorso concludendo le ostilità contro i resti delle forze nemiche che si erano riparate nel settore ad occidente di Dili.

L'Agenzia Domei *apprende da un suo inviato al seguito delle forze nipponiche nelle Filippine che le truppe giapponesi sbarcate nei pressi di Klapan, nel nord-est dell'isola di Mindoro, hanno occupato, il 16 scorso, la città di San José, punto strategico della zona meridionale dell'isola, nonchè l'aeroporto che si trova in prossimità di essa.*

Commentando l'affermazione degli Anglo-americani che l'Australia deve essere difesa come l'ultimo baluardo, questi ambienti rilevano che gli Inglesi e gli Americani hanno avuto numerosi baluardi da difendere, ma che non ne hanno potuto mantenere nessuno.

Un discorso di Tojo

Il Primo ministro Tojo, parlando al ricevimento offerto in onore del Primo ministro mancese, ha dichiarato che le travolgenti vittorie del Giappone nell'attuale guerra per la più grande Asia orientale mettono la Granbretagna e gli Stati Uniti in pericolo di estrema rovina. Il Primo ministro Tojo ha aggiunto che il grande ideale del Giappone è quello di creare una sfera di comune prosperità nell'Asia orientale da realizzarsi gradualmente. Il Manciukuo ha avuto un ruolo importante da svolgere fin dall'inizio della guerra per la più grande Asia orientale, cooperando completamente col Giappone e l'intera Nazione giapponese gliene è grata. Il Primo ministro giapponese ha aggiunto che la visita della missione mancese è particolarmente importante poichè essa rafforzerà ulteriormente i rapporti fra le due Nazioni amiche, ciò che costituisce la base per la creazione della più grande Asia orientale.

Il Governo giapponese avrebbe preso la decisione di indire per il 30 aprile prossimo le elezioni generali della Camera dei rappresentanti.

Tre sottomarini americani affondati al largo della Nuova Guinea

Buenos Aires, 18

Secondo un comunicato del Dipartimento della Marina statunitense, 3 sottomarini americani sono andati perduti nelle recenti operazioni svoltesi al largo della Nuova Guinea.

Oscuramento totale a Ceylon

Bangkok, 18

A Londra è giunta notizia che nell'isola di Ceylon l'oscuramento è totale. Gli alberghi e i teatri sono chiusi. Tutte le automobili private sono state requisite. Nell'isola mancavano finora rifugi antiaerei.

L'«ultimo bastione» del mondo alleato

Roma, 18

Il *Daily Mail* pubblica un articolo di Knickerbocker intitolato «L'Australia non è troppo grande per essere invasa dato specialmente il modo con cui fa la guerra il Giappone». Knickerbocker sostiene che l'Australia rappresenta l'ultimo bastione del mondo alleato contro gli Eserciti giapponesi. Essa diverrebbe, se cadesse in mano al nemico la fortezza da cui sarebbe impossibile sradicarlo. Di là verrebbero gli attacchi alle isole Aleutine e all'Alaska. Questi piani «fantastici» diventano reali se si esamina freddamente il corso della guerra nel Pacifico. L'articolo sottolinea poi la potenza dell'Arma aerea nipponica e la novità della sua strategia consistente nel conquistare metodicamente e con la massima celerità tutti gli aerodromi per successive avanzate. Quindi riferisce la frase di un Australiano: «Vi preghiamo, buoni Americani, di non aspettare, per rendervi conto della necessità di inviarci subito utili aiuti prima che le nostre città siano incendiate. Per amor di Dio, non fate in modo che l'Australia divenga un altro esempio del metodo troppo poco e troppo tardi!». Circa Giava, Knickerbocker scrive: «Quando lasciammo Giava, tutti sapevamo che l'isola era perduta, ma nessuno di noi giornalisti pensava che avrebbe resistito soltanto 6 giorni».

Il Primo ministro australiano Curtin ha annunciato che per tutto il periodo di emergenza attuale non avranno più luogo in Australia nè corse nè manifestazioni sportive e che tutti i luoghi pubblici di divertimento, teatri, cinematografi, sale da concerto, saranno chiusi.

In un discorso tenuto alla radio di Washington il capo della produzione di guerra nordamericana ha lanciato un nuovo appello agli industriali e agli operai per intensificare la produzione bellica di cui l'America ha urgente bisogno. Egli ha ammonito industriali e operai a raddoppiare i loro sforzi minacciando severe sanzioni contro «tutte le manifestazioni di indifferenza da qualunque parte esse provengano». «La mèta prefissa in fatto di armamenti, egli ha detto, è ancora lontana: bisogna produrre di più, sempre di più e subito».

Due tesi in contrasto

Ginevra, 18

I discorsi pronunciati lunedì sera all'Economist Club di Nuova York dall'ambasciatore d'Inghilterra Lord Halifax e di Litvinof, sono differentissimi sia nella forma che nella sostanza. Mentre infatti l'ambasciatore inglese, nota la *Suisse*, ha ribadito la tesi secondo la quale le Potenze alleate non sono ancora in condizioni di prendere l'offensiva, Litvinof invece, si è schierato dalla parte di coloro che pretendono la creazione di un secondo fronte a breve scadenza. La posizione fra i due punti di vista non poteva essere più evidente e Litvinof l'ha sottolineata con una crudezza poco diplomatica e non ha nascosto che la situazione militare gli ispirava grandi inquietudini.

Il *Courier de Génève* osserva che si è sforzati di raffreddare l'entusiasmo e l'ottimismo di cui gli ambienti americani danno prova per ciò che concerne la situazione sul fronte russo e continua: «Litvinof senza dubbio, è in condizioni di giudicare la situazione sul fronte orientale meglio che gli Americani. Lontani dal teatro delle operazioni gli Americani ignorano la realtà della guerra ed inoltre, tentano di presentarne la situazione favorevolmente per i Russi anche — per non essere obbligati a grandi invii di materiale in un momento in cui essi stessi ne hanno bisogno per le future operazioni.

La festa di San Patrizio
Un discorso di De Valera

Dublino, 18

In occasione della ricorrenza di San Patrizio, festa del Patrono dell'Irlanda, è stata celebrata una Messa solenne nella Cattedrale alla presenza dell'Arcivescovo di Dublino e di numerose alte personalità irlandesi. Nello stesso tempo nella Cattedrale di Cork è stata pure celebrata una Messa che è riuscita particolarmente solenne. In occasione della festa del Patrono d'Irlanda, De Valera, in un discorso indirizzato al popolo irlandese, ha insistito sulla necessità che il popolo dell'Eire si mostri più unito. Oltre a quello della difesa nazionale, due altri importanti problemi dovranno essere risolti, ha detto l'oratore, e cioè il problema dei rifornimenti di combustibile. Come è già stato detto varie volte, il popolo irlandese desidera coltivare in pace i suoi campi, onde nutrirsi coi prodotti del proprio suolo. Il problema dei combustibili non è facile ciò nondimeno le risorse dell'Eire in carbone fossile, legna e torba, sono tali da permettere l'esclusione dell'Irlanda dalla durezza di gravi rinuncie. La disciplina, la collaborazione e la tranquillità metteranno il popolo irlandese in grado di sormontare le difficoltà contro le quali dovrà inevitabilmente urtare. Concludendo De Valera ha ricordato i numerosi Irlandesi che vivono in tutte le parti del mondo ed ha loro inviato il saluto della Patria.

L'occupazione bolscevica si estende nell'Iran

Istanbul, 18

Secondo le ultime notizie qui giunte le truppe bolsceviche continuano ad estendere la loro occupazione nell'Iran mentre quelle britanniche, destinate ad altri settori del teatro della guerra, si ritirano.

Ineonu parla a Smirne

Istanbul, 18

E' giunto a Smirne il Presidente della Repubblica Ismet Ineonu che ha pronunciato un discorso.

La Turchia ha commemorato 8 giovani dell'Anatolia massacrati dagli Inglesi durante l'occupazione di quella regione avvenuta dopo l'altra guerra. Il giornale *Tasviri Efkar* scrive in un vibrante articolo che quel sacrificio servì ad incitare l'intero Paese a stringersi attorno ad Ataturk che lottava per l'indipendenza nazionale. L'articolista ricorda che egli stesso fu in quell'epoca arrestato dagli Inglesi e deportato a Malta.

Piroscafo americano con 10 mila soldati silurato nell'Atlantico

Roma, 18

Secondo una notizia non confermata, un grande piroscafo nordamericano, che recava a bordo 10 mila soldati dell'esercito degli Stati Uniti diretto in Australia, sarebbe stato silurato e colato a picco da un sommergibile nell'Atlantico meridionale.

Il Dipartimento della Marina degli Stati Uniti annuncia che due navi mercantili americane sono state silurate al largo della costa atlantica.

Il Governo di Montevideo ha deciso che nessuna nave uruguayana potrà prendere il mare se non in convoglio.

L'Ammiragliato britannico ammette la perdita di un cacciatorpediniere

Roma, 18

L'Ammiragliato britannico comunica la perdita del cacciatorpediniere «Vortigern» il quale dislocava 1090 tonnellate, era armato da quattro cannoni da 102 mm., 6 mitragliatrici e sei lanciasiluri da 533 mm. Aveva un equipaggio in tempo di pace di 134 uomini.

Il Duce riceve i Prefetti di Zara, Spalato e Cattaro

Roma, 18

Il Duce, presente il Governatore della Dalmazia, ha ricevuto i Prefetti di Zara, Spalato e Cattaro, che gli hanno riferito sulla situazione delle rispettive provincie. Il Duce ha impartito le direttive per l'azione futura ed ha rivolto il suo alto elogio ai tre Prefetti per l'opera svolta.

Vandalismi della teppa brasiliana

Buenos Aires, 18

(*S. I. A.*) Con furia vandalica la teppa brasiliana, irreggimentata da emissari anglosassoni-giudaici, ha abbattuto nella Capitale federale, a San Paolo, a Recife, a Bahia, a Curitiba e Porto Alegre, ecc. monumenti obelischi, lapidi testimonianti la civile opera di bene spiegata da Italiani e Tedeschi in Brasile. Ai cittadini dell'Asse, da un odierno Decreto, è fatto obbligo di lasciare nel brevissimo spazio di 12 ore le vicinanze dei luoghi considerati strategici lungo la costa. Italiani e Tedeschi lasciano i centri costieri avviandosi verso l'interno. Ieri è stata occupata militarmente la «Casa d'Italia», sede delle maggiori istituzioni italiane in Brasile. Sono pure state occupate tutte le sedi fasciste disseminate nella Repubblica.

Un Decreto del Presidente Vargas ordina la mobilitazione generale. L'Ufficio stampa e propaganda dirama che la polizia ha scoperto a San Paolo un complotto contro il Regime e i poteri costituzionali della Nazione.

CRONACA DELLA CITTÀ

La Giornata del gelso

Le odierne manifestazioni a Trieste e in Provincia

Oggi, con suggestive manifestazioni agresti, sarà celebrata anche a Trieste e nella nostra provincia la Giornata del gelso.

La manifestazione più importante si svolgerà a Ronchi dei Legionari, dove, alle 10, nella Casa del Fascio, sarà effettuata anche la premiazione dei Dopolavoro, dei dopolavoristi e delle massale rurali vincitori del XIII. Concorso provinciale per l'allevamento dimostrativo del baco da seta. Tra altri premi verranno consegnati con importi in denaro, il diploma di primo grado al Dopolavoro comunale di Monfalcone e quello di secondo grado al Dopolavoro comunale di Turriaco.

Parlerà per la parte tecnica il perito agrario camerata Primo Colnago. Presenzieranno alla cerimonia autorità e gerarchie, tra cui la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili e il segretario dell'Unione lavoratori agricoli, componente il Direttorio provinciale del Dopolavoro, e con i dopolavoristi, rappresentanze del Fascio Femminile e delle massaie rurali.

Altre pubbliche manifestazioni per la Giornata del gelso si svolgeranno al Dopolavoro ferroviario di Trieste, al Dopolavoro Ilva, al Dopolavoro comunale di Monfalcone, nonchè a San Dorligo della Valle, Sesana, Villa Opicina, Staranzano, Fogliano, Turriaco, Corgnale, Monrupino, San Giacomo in Colle, Postumia e in altre località per interessamento dei Dopolavoro comunali e rurali.

In ciascuna località si procederà alla piantagione di 10 gelsi offerti a ogni Dopolavoro dall'Ente nazionale serico.

Il Federale ispeziona la refezione scolastica a Tomadio e Duttogliano

Il Segretario federale ha ispezionato ieri l'altro la refezione scolastica dei Comandi G. I. L. dei Fasci di Tomadio e Duttogliano. Il gerarca ha assistito alla distribuzione delle vivande effettuata con amorosa cura dalle dirigenti della G.I.L. e si è reso personalmente conto dell'attrezzatura delle cucine e del funzionamento dei servizi annessi.

Il Federale, dopo essersi intrattenuto con i gerarchi e con i ragazzi, ha preso congedo fatto segno a fervide manifestazioni all'indirizzo del Duce.

Le operazioni di leva sui giovani della classe 1923

Si comunica che le sedute suppletive dei giorni 27 e 30 luglio p. v. pubblicate nella tabella del manifesto «Ordine per la leva sulla classe 1923», in data 10 gennaio 1942, per disposizione del Ministero della Guerra, sono sospese.

In conseguenza il Consiglio di leva per la Provincia di Trieste — via Navali 1 — ha stabilito un'unica seduta suppletiva per il giorno 15 luglio c. a., durante la quale verranno esaminati tutti gli inscritti rimandati sia del Comune di Trieste che dei mandamenti della Provincia.

La mattinata della Falange spagnola al Teatro Principe

Questa mattina, alle 10, la Sezione di Trieste della Falange spagnola in collaborazione con l'Ufficio stampa e propaganda della Federazione dei Fasci di Combattimento svolgerà al Teatro Principe (viale XX Settembre) un programma cinematografico illustrante il fervore di opere e di fede della Spagna falangista. Alla manifestazione prenderà parte la banda della Milizia Ferroviaria che ha voluto portare il suo contributo per una bella riuscita. Sono invitate tutte le autorità, tutti gli iscritti alla Falange in possesso della tessera, i Legionari di Spagna, rappresentanze delle organizzazioni fasciste e nazionalsocialiste e delle Forze armate.

Una conversazione a Sesana del Vicefederale Stefanini

Venerdì, 20 corrente, alle 18.30, verranno proiettati al Cine Carso di Sesana quattro interessanti documentari. La proiezione, organizzata dalla Sezione di Sesana dell'I. C. F., sarà preceduta da una conversazione di attualità tenuta dal Vicefederale comandato dott. Bruno Stefanini. Sono invitati i fascisti e la popolazione.

ASTERISCHI

Onorificenza

Al capitano di complemento d'artiglieria Mario Faretra, combattente della guerra 1915-1918 e della guerra attuale è stata conferita la Croce di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze militari. Vivi rallegramenti.

Promozione

Il camerata dott. Mino Laurini, attualmente in servizio di S. M. presso il Comando di una grande Unità, è stato di recente promosso capitano di complemento nell'arma di cavalleria. Rallegramenti.

Nozze

Stamane, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo la gentile signorina Diomira Marai ha dato la mano di sposa al sottotenente Luciano Del Piero. Testimoni per la sposa il cav. rag. Gino Ortolani e il cav. prof. Sante Del Piero, per lo sposo il comandante Giorgio Sassi della «Tirrenia» e il signor Piero Del Piero. Fervidi auguri.

Esercenti di Caffè, Bar, Ristoranti

Impresari di spettacoli all'aperto - Tabaccai, Farmacie ecc. provvedetevi in tempo degli *oscuratori prescritti*, l'ordinativo dei quali entra in vigore col 15 aprile p. v. La Ditta S.A.T.I.N. di Trieste, via Mazzini 30, II p., tel. 52-04, 52-05, concessionaria, ve li fornisce nei tipi approvati dal Ministero dell'Interno, ed applicabili a qualsiasi tipo di lampada esistente nei vostri locali.

I biglietti speciali tranviari

Emissione sospesa

La Direzione del Servizio Tranvie dell'Acegat di Trieste comunica che a partire da lunedì 23 corrente, viene sospesa l'emissione di biglietti speciali: a) fra piazza Foraggi e S. Andrea (Passerella Porto Duca d'Aosta); b) fra Servola e S. Andrea (Passerella Porto Duca d'Aosta); c) terminali da via D'Alviano a Servola.

Amedeo di Savoia Aosta commemorato al Sanatorio Triestino

In occasione dell'assemblea generale tenutasi ieri nella sede del Sanatorio Triestino, presente uno stuolo di azionisti ed il personale della Casa, il presidente dell'assemblea gr. uff. Prim. dott. Almerico D'Este ha rievocato con commosse parole la nobil ee fulgida figura di Amedeo di Savoia Duca d'Aosta, legato anche a questa Casa da imperituro ricordo, invitando i presenti a rivolgere a Lui in un momento di raccoglimento il loro reverente pensiero.

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il rapporto di domenica al Pubblico Impiego

In conformità al Foglio di Disposizioni n. 32 del 28 febbraio u. s., il fiduciario nazionale dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego, domenica 22 corrente, alle ore 10.30, terrà rapporto in Sala Littorio al fiduciario provinciale, ai vicefiduciari provinciali, ai capigruppo e capinucleo dell'Associazione stessa della Provincia di Trieste.

Alle ore 9.30 tali dirigenti si raduneranno davanti la sede dell'Associazione, via Nizza 13, e alle ore 10 renderanno omaggio al Sacrario di Oberdan, raggiungendo quindi inquadrati la Casa del Fascio. Valgono in proposito le disposizioni impartite dal fiduciario provinciale. E' prescritta, per tutta la durata del rapporto, l'uniforme fascista.

Ludi Juveniles

Il 23 corrente si svolgeranno a Trieste le prove definitive dei Ludi Juveniles. Il Provveditore agli Studi, presi gli ordini dal Ministero, esonera gli insegnanti e gli alunni, impegnati in tali prove, dalle lezioni.

Antonio D'Este Consigliere nazionale

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il Decreto del Duce del Fascismo, Capo del Governo, in data 30 dicembre 1941-XX, riguardante il riconoscimento della qualità di consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni al fascista Antonio D'Este.

L'orario per la panificazione anticipato di due ore

L'Unione dei commercianti comunica: L'Ecc. il Prefetto, accogliendo il desiderio della categoria dei panettieri, ha concesso l'anticipazione di due ore sul vigente orario della panificazione. Con tale opportuno provvedimento il lavoro di panificazione può essere iniziato alle ore 1 antimeridiane, anzichè alle ore 3.

I camerati alle armi alla scuola del Dopolavoro

Il Dopolavoro provinciale, cui si devono tante iniziative a favore dei camerati alle armi, ha disposto che i grigioverdi possano partecipare incondizionatamente ai corsi della Scuola professionale. Per le iscrizioni non è richiesta alcuna formalità, nè alcun versamento di tasse. Gli interessati possono rivolgersi, dalle 18 in poi, al Liceo «Dante Alighieri», ove ha sede la Scuola del Dopolavoro provinciale.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

18 marzo 1942-XX

NATI	13
MORTI	13
MATRIMONI	2

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Quinto, Quintilla, Quartilla.

DECESSI (18 marzo 1942-XX): Rivolti Giovanni, a. 59; De Marchi ved. Zanella Maria, a. 84; Catini ved. Müller Caterina, a. 81; Vittorello Felice, a. 52; Longo Rosario, a. 62; Fritsch Rodolfo, a. 70; Oleotti Giovanna, a. 88; Murovetz Giuseppe, a. 63; Plantamura Rocco, a. 30; Tragher ved. Sorietti Giovanna, a. 65; Jerzog Silvano mesi 8; Boscaro Giuseppe, a. 66; Candoti ved. Suran Marianna, a. 90.

MATRIMONI TRASCRITTI: Ferrari Emilio, meccanico con Epifani Carmela, ricamatrice; Machner Paolo, industriale con Ferlatti Maria Nives, impiegata.

Collocamento gente di mare

Chiamate per domani, ore 10.30:

Turno Italia (passeggeri): 4 lavandaie.

Prezzi massimi al minuto

Il nuovo listino in vigore da oggi

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni comunica il listino prezzi massimi al minuto n. 1 - nuova serie (54) in vigore da oggi, compilato dal Comitato speciale della Sezione provinciale dell'alimentazione. I prezzi massimi stabiliscono in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai grossisti e dai negozianti al minuto; ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore al prezzo massimo, ma non mai a prezzo superiore. I dettaglianti sprovvisti delle qualità di merci di consumo popolare sono tenuti a vendere al consumatore allo stesso prezzo il genere della qualità superiore. (Nei prezzi è compresa la rivalsa della imposta generale sull'entrata).

1. Pane, pasta, farina, riso, legumi e patate

al kg.

Pane confezionato con farina di frumento tipo unico: Forme fino a 50 gr. 2.55
forme dai 100 ai 300 gr. 2.35
forme dai 500 ai 1000 gr. 2.05
Segale fino al 1000 gr. 2.70
Galletta sciolta 8.50
in pacchi da 114-160 gr. 9.50
Pasta alimentare: Tipo unico
sfusa (nel capoluogo) 3.30
impacchettata all'origine 3.40
Farina di frumento tipo unico 2.35
Riso: Tipo raffinato 3.45
semiraffinato 2.70
comune raffinato 2.30
orzo perlato 5.80
Farina di granoturco tipo unico 1.85
Legumi: Fagioli secchi qualità pregiate 6.15
Fagioli secchi qualità comuni 5.55
Piselli 5.80
Piselli spezzati 9.10
Lenticchie sterilizzate 6.20
comuni 5.95
Cicerchie 4.60
Ceci giganti 4.95
mezzani 4.50
massa 4.—
Patate tipo olandese 1.75
massa 1.65

2. Olio, burro, lardo, strutto e conserva

al litro

Olio: sopraffino vergine di oliva 14.90
fino di oliva 14.20
di oliva 13.70
di semi prima qualità 8.80

al kg.

Burro tipo unico 27.70
Lardo - pezzatura unica 18.—
Pancetta 20.—
Strutto 17.—
Conserva di pomodoro: Doppio concentrato sfuso (peso netto) 9.50
in barattoli (tara per merce) 9.50
Triplo conc. sfuso (peso netto) 10.20
in barattoli (tara per merce) 10.20

3. Latte

al litro

Latte alimentare 2.—
condensato zuccherato barattoli gr. 385 netto 7.50
barattoli gr. 500 netto 9.70
sciolto kg. 18.50

4. Formaggi

al kg.

Formaggio: Grana 1939 e prec. 24.20
Grana 1940 22.10
Asiago, stag. fino a 4 mesi 16.60
(oltre 4 mesi di stagionatura lire 0.20 al mese di aumento)
Sbrinz, stag. fino a 4 mesi 19.15
(oltre 4 mesi di stagionatura lire 0.20 al mese di aumento)
Emmenthal, fino a 4 mesi stag. 19.15
oltre i 4 mesi di stag. 19.70
Provolone, fino a 4 mesi stag. 17.05
oltre i 4 mesi di stag. 18.30
Fontina 19.45
Formaggi magri 11.15
Mozzarella 16.50
Crescenza 14.30
Bel Paese e Italico 16.30
Gorgonzola 18.—
Taleggio 16.70
Quartirolo 15.20
Formaggi fusi 19.75
Pecorino tipico romano stag. 23.85

5. Uova

Uova fresche nazionali al pezzo 1.60

6. Zucchero

al kg.

Zucchero cristallino 7.70

7. Marmellate

Marmellate di I cat. o monotipiche: in vasetti di vetro fino 1 kg. 16.80
cartone paraffinato fino 1 kg. 14.60
recipienti legno o altro materiale da 1 kg. 13.40
cartone paraffinato e recipienti legno da kg. 1 a 5½ 12.—
mastelli di legno da kg. 6 a kg. 25 11.—
Marmellate di II cat. o miste: in vasetti di vetro fino a 1 kg. 14.40
cartone paraffinato fino 1 kg. 12.80
recipienti legno o altro materiale di 1 kg. 11.60
cartone paraffinato e recipienti legno da kg. 1 a 5½ 10.—
mastelli di legno da kg. 6 a kg. 25 9.25
Marmellata solida con pezzatura da gr. 50 lordo, al pezzo 0.65 12.20
gr. 100 lordo, al pezzo 1.20 12.—
gr. 101 a 250 netto 11.80
gr. 251 a 500 netto 11.20
gr. 501 a 1000 netto 10.80
gr. 1001 a 5000 netto 10.—
Mostarde: a) mostarde tipo Cremona confezionate:
in vasetti tipo Uni (da 400 gr. netti) ogni 100 vasetti 21.80
in carta paraffinata o secchielli fino a 1 kg. 19.30
in cartone paraffinato o secchielli da 1 kg. fino a kg. 5.500 18.70
in altre confezioni da kg. 6 in poi (tara fissa 10 per cento) 17.50

al kg.

b) mostarde tipo Padova, tipo romagnolo confezionate:
in carta paraffinata o secchielli fino 1 kg. 18.40
in cartone paraff. o secchielli da 1 kg. a kg. 5.500 13.—
in altre confezioni da kg. 6 in poi 12.60
Miele sfuso al kg. netto 21.50
barattoli di cartone paraff. al kg. lordo 23.50
Vasetti di vetro da kg. 1 netto 26.50
da gr. 800 netto 21.50
da gr. 750 netto 20.50
da gr. 600 netto 16.50
da gr. 500 netto 14.—
da gr. 450 netto 13.—
da gr. 300 netto 9.50
da gr. 220 netto 7.50

8. Pesce conservato

Baccalà bagnato 8.85
Stoccafisso bagnato 8.50
Sardelle salate naz. (in barili) 24.—
(in latte) 32.—
del Portogallo (in latte) 36.50
(in barili) 22.30
Alici salate o sardoni 25.—
Acciughe salate alla carne 36.—
Acciughe di Spagna (in latte) 46.—
in barili 42.70
del Portogallo (in latte) 38.80
(in barili) 30.80

9. Insaccati e salumi

Prosciutto crudo 43.—
cotto 36.—
Coppa cruda da affett. 35.—
Mortadella 21.—
Salame crudo da affett. 34.—
da cuocere 23.50
cotto 25.—
Ciccioli o frizzoli 19.—

10. Combustibili e sapone

Carbone vegetale: spacco e cannello misto 50% essenza forte 1.15 q.le
Legna da ardere: essenza forte, pezzatura cm. 90-120 q.le 34.—
detta, in piccola pezzatura adatta anche per stufa, q.le 35.50
Fossile Alta Slesia o Trifail grosso kg. —.50
Coke da gas pezz. grossa, q.le 56.—
(per la pezzatura 50-80 lire 0.50 in più al q.le; per la pezz. 25-50 lire 2 in più al quintale)
Coke Marghera o estero q.le 63.—
(per la pezzatura 40-70 lire 0.50 in più al q.le. Per la pezzatura 20-40 in più lire 2 al q.le)
Antracite noci q.le 75.—
ovuli q.le 75.—
Petrolio per illuminazione litro 5.80
Sapone tipo unico kg. 4.—
Pezzo da gr. 150 lire 0.60; da gr. 300 lire 1.20
Sapone toeletta tipo unico kg. 18.—

11. Carni e frattaglie

al kg.

Carni bovine, vitellone e manzo:
I taglio: braciole di costa, braciole di lombo, polpa di coscia, filetto 15.50
II taglio: sezione di spalla, sezione di gamba, posteriore, sottospalla 12.—
III taglio: petto, gamba anteriore, spuntatura di coscia 10.—
pancia, testa, collo 8.50
(Per la vendita di carne senza osso è consentita una maggiorazione massima del 25%)
Carne di vitello: spezzatino 11.—
sottoschiena e petto 14.—
costolette, punta di petto e rognolata 17.50
spalla senza osso 21.50
coscia senza osso 26.—
Agnelli da latte: parti anteriori 16.80
parti posteriori 22.—
frattaglia 14.—
testa al pezzo 5.—
Castrato e pecora: parti ant. 14.80
parti posteriori 17.80
frattaglia 10.—
testa al pezzo 10.—
Frattaglie bovine: fegato 13.—
cuore 10.50
polmone e milza 4.60
reni 11.50
trippa verde e mammella 7.—
trippa e mammella cotte 12.—
trippa congelata 10.—
testa piena 8.50
testa vuota 6.50
cervello e midollo 23.—
lingua 19.—
spolpo di testa 12.—
zampe 5.—
coda 8.50
Frattaglie di vitello: fegato 16.—
cuore 13.—
polmone e milza 5.—
reni 14.—
trippa verde e mammella 8.50
trippa e mammella cotte 14.50
trippa congelata, 12.—
testa piena 10.—
testa vuota 8.50
cervello e midollo 28.—
lingua 23.50
spolpo di testa 14.50
zampe 6.—
coda 10.50
Spogli freschi di suino:
fegato, cuore o reni 21.—
polmoni e milza 9.—
testa piena 11.—
testa vuota 10.—
cervello 27.50
lingua 22.50
spolpo di testa 19.—
zampe 10.—
elmi 9.—
carrè con costine 22.—
Carni e frattaglie equine: Seconda Categoria: Animali di resa 50 per cento. Prezzi di vendita a peso morto, per carne polpa senza osso:
Filetto 1% 20.—
Coscia 60% 18.—
Spezzatino 25% 14.—
Macinata 14% 10.80
Terza categoria: animali di resa 43 per cento. Prezzi di vendita al minuto, senza osso:
Filetto 1% [illegible]
Coscia 50% 16.80
Spezzatino 25% 13.20
Macinata 19% 9.80

Tabella indicativa per l'acquisto dei generi razionati in aprile

GENERI RAZIONATI	Numero della cedola di prenotazione	Numero dei buoni di prelevamento del mese di aprile
Olio	I mese della carta aprile-giugno	I quindicina: 1 II quindicina: 2
Burro	idem	idem
Grassi di maiale	idem	idem
Zucchero	idem	idem
Sapone	idem	unico del mese di aprile
Pane o Farina di granoturco	idem	1-30 del I mese
Generi da minestra	idem	idem
Patate	X della carta generi alimentari vari aprile-giugno	dal 10 al 13
Uova	XIII - idem	dal 22 al 25
Legumi secchi	XXII - idem	dal 58 al 59
Carni bovine	XXXIV - idem	dal 169 al 173
Salumi affettati e freschi da cuocere	XXXVII - idem	dal 184 al 188

Ventisei lavori al Concorso composizioni per quartetto d'archi indetto dal Dopolavoro di Trieste

L'Ufficio artistico del Dopolavoro provinciale di Trieste ha terminato lo spoglio dei lavori giunti in tempo utile per la partecipazione al concorso nazionale di composizione per quartetto d'archi indetto ed organizzato con l'approvazione della Segreteria generale dell'O.N.D. ed in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste, allo scopo di riconoscere e valorizzare la produzione artistica nel campo della musica da camera.

Si può già sin d'ora affermare che il concorso registra un successo superiore a ogni aspettativa. Ben ventisei composizioni, difatti, sono pervenute al nostro Dopolavoro provinciale, cui si deve la geniale iniziativa, cifra che effettivamente non si attendeva, dato il carattere elevato e difficile e la mole del tema in concorso. Tale cifra può considerarsi conclusiva, salvo che qualche altra composizione non giunga in ritardo per giustificati motivi.

I lavori sono pervenuti da compositori di Alessandria, Bergamo, Chiasso, Como, Ferrara, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Sesia, Torino, Tortona, Trieste, Varese, Venezia e Verona. Particolarmente significativa è la partecipazione di Genova, che ha inviato sei composizioni. Tutti i lavori saranno oggetto d'esame da parte dell'apposita Commissione giudicatrice, dei cui componenti daremo quanto prima i nomi.

Le composizioni premiate ed altre che eventualmente venissero segnalate dalla Commissione verranno eseguite dal nostro Quartetto «Tartini» in occasione del ciclo di concerti primaverili di musica da camera che si svolgeranno nel Castello di San Giusto con inizio il 15 maggio.

Cronaca giudiziaria

Gli indebiti guadagni di un commerciante di vini

Il commerciante Onofrio Marzano di Francesco, veniva dal Tribunale di Udine condannato, con l'aggravante della continuazione, a tre mesi di reclusione ed a 60.000 lire di multa ed al pagamento di 86 mila 278.80 lire all'Erario per avere dal 14 al 23 gennaio 1942, contravvenendo all'art. 9 della legge 8 luglio 1941 n. 645, posto in vendita all'ingrosso vini comuni e speciali ad un prezzo superiore a quello fissato, e precisamente con soprapprezzo variabile da 60 fino a 100 lire per ettolitro, realizzando un indebito lucro di 86.278.80 lire.

Contro la sentenza il Marzano presentava ricorso il quale è stato discusso ieri alla sezione penale della nostra Corte d'Appello. In seguito alle nuove risultanze la Corte, ha dichiarato l'imputato colpevole dei reati ascrittigli escludendo la continuazione, ha ridotto la pena inflitta alla misura di due mesi e 40.000 lire di multa, confermando nel resto la sentenza di primo grado.

Presidente comm. G. B. Forneris; P. M. cav. uff. Colonna; difesa avvocati Escobedo di Roma e Centazzo di Udine; cancelliere Godnig.

L'Istituto dei poveri V. E. III provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei poveri.

27 condanne per violazione alla disciplina sui consumi

Dai giudici della quarta sezione penale del nostro Tribunale sono stati processati e condannati per violazione alle norme sulla disciplina dei consumi: Luigia Krekich in Vouk ed Augusto Lovisig per sottrazione al normale consumo e commercio abusivo di grassi e carni, ciascuno ad un mese di arresto e da 1000 lire di ammenda, con confisca della merce. Maria Misich e Maria Cusan per fabbricazione e vendita di sapone e detenzione di grasso animale, la prima ad otto mesi di reclusione, un mese e 10 giorni di arresto e 2000 lire di multa ed a 1200 lire di ammenda; la seconda a sei mesi di reclusione, a 1000 lire di multa ed a 500 lire di ammenda. Francesco Tomsich, per sottrazione al consumo normale di grano, ed omessa restituzione della tessera viveri, a 500 lire di ammenda. Vittorio Crulcich per sottrazione al consumo normale di 20 kg. di carne di vitello ed omesso pagamento dell'imposta consumo a due mesi di reclusione ed a 1050 lire di multa.

Per commercio abusivo di tessere vestiario sono stati condannati: Carlo Aster a quattro mesi di arresto e 4000 lire di ammenda; Luigi Bortoluzzi, Vincenzo Badin e Francesco Portoghese a 400 lire di ammenda ciascuno. Per dichiarazioni mendaci ed acquisto tessera vestiario e vendita della tessera: Andreina Lanci a 20 giorni di reclusione, a 1500 lire di multa ed a 10 giorni di arresto e 500 lire di ammenda; Giuseppina Businelli a 300 lire di ammenda. Per compravendita di tessere vestiario: Cristoforo Canale ad un mese e 15 giorni di arresto e 1200 lire di ammenda; Antonio Sudich e Maria Spillar a 300 lire di ammenda ciascuno. Augusto Pretto per aumento del prezzo delle frattaglie ad un mese di reclusione ed a 3000 lire di multa. Anna Cendak in Poropat per aumento del prezzo della legna a 15 giorni di reclusione ed a 3000 lire di multa. Per cessione illecita di tessere annonarie Orsola Ussai a 10 giorni di arresto ed a 500 lire di ammenda; Francesco Marin e Maria Rustia a 400 lire di ammenda ciascuno ed alla confisca delle tessere. Per illecita cessione di carte annonarie: Oreste Petroni a 400 lire di ammenda; Giovanna Bevilacqua a 10 giorni di arresto ed a 500 lire di ammenda, confisca delle tessere. Per tentato commercio di grassi e violazione alle norme sul razionamento: Rosa Gregorini, Caterina Lenardon, Maria Machnig e Teresa Poropat ciascuna a 20 giorni di arresto ed a 500 lire di ammenda. Per macellazione clandestina di due suini, omesso conferimento e sottrazione al consumo degli stessi nonchè per violazione delle disposizioni della legge sanitaria, Martino Maver a quattro mesi di reclusione, a 700 lire di multa ed a 200 lire di ammenda.

Orario delle farmacie. Il Sindacato farmacisti comunica che oggi, festa di S. Giuseppe, le farmacie chiudono alle 13. Nel pomeriggio faranno servizio le seguenti: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Italo Balbo 4; Godina, campo S. Giacomo 1; Fioretti e Zennaro, via Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 44; Picciola, via Carducci 38; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti: dott. Ferruccio Grego, via Rossini 12.

TEATRI E CONCERTI

Il violinista Kuhlenkampf alla Società dei Concerti

Per il pubblico della Società dei Concerti il violinista Georg Kuhlenkampf sostenne ieri sera un concerto di alto interesse artistico per bellezza di programma e per la valentia dell'esecutore, uno dei più insigni violinisti della Germania di oggi. Nel vasto programma campeggiava la Partita in re minore per violino solo di Bach, affiancata dalla bella Sonata in mi minore del Veracini e dal Concerto in sol minore di Bruch. Tre opere fondamentali della letteratura violinistica e tre interpretazioni di una forte individualità, che pur essendo generosa, anzi ardentissima, sa infrenare la propria commozione e adeguarla ai criteri d'un'arte fatta di severità e purezza. Se nella Partita bachiana, e massimamente nella Ciaccona, egli ha fatto emergere la bravura del virtuoso, ciò può essere giustificato col fatto che Bach vi ha posto dei problemi tecnici enormi, ai quali convien dare il debito rilievo, giacchè nella musica settecentesca va tenuto presente anche l'aspetto virtuosistico, come parte integrante del pensiero musicale. Come contrapposto felice abbiamo da lui udito una limpidissima esecuzione della Sonata del Veracini. Ma dove le qualità del concertista hanno trovato il loro punto focale si è nel concerto bruchiano, le cui frasi calde e brillanti hanno avuto tutto il palpito romantico, tutta la freschezza della loro poesia pur sempre viva, nonostante la rispettabile età della composizione.

Nei brani di chiusa, dedicati a uno dei primi romantici, lo Spohr, con un Adagio deliziosamente sospirato, a un altro Adagio del geniale Kodaly e a due danze dell'Isaye e del Sarasate, si ritrovarono nel violinista accenti di un raffinato fraseggiatore e di un tecnico cui tutto riesce facile e convincente. Tanto più va quindi ammirato l'armonioso temperamento del Kuhlenkampf, costantemente inteso a esprimere di una composizione i valori intrinseci, senza esibizioni e inutili prodezze di un virtuosismo che a lui serve sempre ai fini dell'idea musicale.

Il pubblico ha fatto all'insigne concertista degne accoglienze, inducendolo alla chiusa ad aggiungere al programma altri brani, fra cui una Siciliana del Paradisi, una Hubay.

Cooperò al concerto quale accompagnatore il pianista Gustav Beck.

ro.-ma.

Il concerto sinfonico col maestro Franz von Hösslin

Vivamente atteso è anche l'ultimo concerto sinfonico della stagione in cui il maestro Franz von Hoesslin presenterà un programma di grande interesse artistico comprendente accanto alla Seconda sinfonia del Malipiero, il Preludio e morte d'Isotta di Wagner e l'Introduzione al «Franco cacciatore» di Weber, la Pastorale beethoveniana, che da oltre un decennio non è stata eseguita nella nostra città.

L'odierno concerto della pianista Rossana Bottai

Questa sera, alle ore 18.30, nella sala maggiore del R. Liceo «Dante Alighieri», si terrà l'annunciato concerto con il concorso della pianista Rossana Bottai. La concertista, che è stata Littrice dell'anno XIX ed ha avuto l'alto onore di suonare a Corte e di meritare gli elogi dei Sovrani e dei Principi, si esibirà nel seguente programma: Vivaldi: Concerto in re min.; Chopin: Scherzo in si min. - Due Studi - Polonaise in la bemol magg.; Musella: Marina; Pick - Mangiagalli: Ronde d'Ariel; Liszt: II Rapsodia. Il concerto, organizzato dalla Sezione musicale del G.U.F., è gratuito.

Spettacolo per i camerati alle armi al Dop. Assicurazioni Generali

Stasera, alle 18, nella sede del Dopolavoro delle Assicurazioni Generali si svolgerà uno spettacolo d'arte varia per i camerati alle armi. Brillanti artisti svolgeranno uno scelto e ricco programma di canzoni, musica ed altre attrazioni, che faranno trascorrere ai soldati qualche ora di piacevolissimo svago.

Serata di canto per le Forze Armate e gli organizzati della «Gil»

Sostenuta dagli organizzati del Comando della G.I.L. del Gruppo «L. Razza», avrà luogo sabato 21 marzo, alle ore 18, nell'ampia sala del Dopolavoro «Casalini», una serata di canto dedicata ai camerati alle armi ed agli organizzati della G.I.L. Il programma quanto mai vario ed attraente comprendente canti di guerra e canzoni regionali, costituirà un vero godimento per gli intervenuti. L'ingresso è libero.

Una mattinata per i ragazzi al Cinema «Excelsior»

Domenica 22 corrente, alle ore 10.30, organizzata dalla Sezione di propaganda cinematografica della Federazione dei Fasci di Combattimento, avrà luogo una mattinata dedicata ai ragazzi. La manifestazione, che si svolgerà al Cinema Excelsior, comprenderà: Giornale Luce, due documentari, di cui uno a colori (Sinfonie di Roma e Vacanze di principini) e quattro cartoni animati a colori (Carnevalesca, Rumba, Caffè della foresta ed Elefante di Topolino). Biglietti d'ingresso indistintamente lire 2.

Programmi serali dell' Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 kC/s 1222). Ore: 20.50: Orchestra classica diretta dal m.o Mario Fighera. 21.35: Orchestra della canzone diretta dal m.o Angelini. 22.10: «Piedigrotta 1910», un atto di Nizza e Morbelli. 23 (circa): Musica varia.

Gli spettacoli al Ferroviario. Oggi, nella sede Vittorio Veneto spettacoli cinematografici alle 19.30 e alle 18.30.

Proiezione di fotografie a colori al Dopolavoro «Aquila». Domani, venerdì, alle ore 21, avrà luogo nella sede del Dopolavoro «Aquila» (via Rossini 4) una serata di proiezioni di fotografie a colori, presentate dal Gruppo triestino fotografi dilettanti. I soci e loro famiglie sono invitati a questa interessante rassegna. L'ingresso è libero.

Le operette al Rossetti — Oggi due spettacoli

Le melodie di una fra le più belle e popolari operette di Roberto Stolz «Fascino di luna» hanno offerto l'estro ad Alfredo Napolitano di presentarci un gioiello della piccola lirica che col titolo di «L'allegro principe» è stato ieri sera portato alla ribalta del Rossetti dalla Compagnia De Rios-Gandosio in una edizione brillantissima che ha incontrato il pieno favore degli spettatori. Nelle parti principali si sono meritatamente fatti applaudire la brava elegante Nora De Rios, il comicissimo Nino Gandosio, la vezzosa Amelia De Rios, Alberto Ciulli, Dora Domar, Umberto Bagnoli, Amedeo Daira e Mario Grillo. Eccellente il commento musicale curato e diretto dall'ottimo maestro Italo Cordaro.

Oggi la Compagnia dà i suoi due spettacoli d'addio: diurno alle 15.30 con la «Vedova allegra» di Franz Lehar e serale alle 19.45 con una ripresa del «Paese dei campanelli» di Ranzato e Lombardo.

«Una sera di festa» con Macario al Rossetti

Domani Macario e Vanda Osiri inizieranno al Rossetti una serie di spettacoli con la rivista ultramoderna «Una sera di festa», in due tempi e 24 quadri di Giuliano-Rizzo-Bracchi, con musiche originali del maestro Frustaci.

La vendita dei posti ha luogo alla Biglietteria centrale (Galleria Protti) e la sera dello spettacolo alle casse del teatro.

ECHI CINEMATOGRAFICI

Al Principe fra giorni «Nelle sabbie mobili», capolavoro che arriva a noi preceduto dalla eco dei più clamorosi successi. Ne sono interpreti principali: Pierre Blanchar e Annie Ducaux.

SPETTACOLI E CINE

ROSSETTI. Comp. d'operette De Rios-Gandosio. 15.30: «La vedova allegra», di Lehar. — 19.45: «Il paese dei campanelli», di Ranzatto e Lombardo.
NAZIONALE. 14.30, 15.45, 17.20, 18.55, 20.30: «L'istinto», con A. Baxter.
EXCELSIOR. 13.45, 15.15, 17, 18.45 e 20.30: «Tredici donne a Riva Paradiso», con K. Heiberg, V. Staal.
PRINCIPE. 14.30: «Il segretario privato», Gustav Fröhlich, Theo Lingen.
FILODRAMMATICO. 13.45: I visione: «Allarme al N. 3», G. Fröhlich, J. Freybe; e la Compagnia Comica in «La serva ideale» e Varietà.
FENICE. 14.30, 16, 18, 20: «La cena delle beffe», A. Nazzari, C. Calamai (Enic). Segue: «Costa dei Poeti».
ITALIA. 14: «Sorridete con me», film gaio e di buon umore con Marie Glory, A. Lefaur.
REGINA. 14: «La sua canzone», film musicale, cantato, Fernand Gravey.
IMPERO. 14: «Una signora dell'Ovest» con Rossano Brazzi, Michele Simon e Isa Pola. Film Scalera.
REALE. 14: «La famiglia Brambilla in vacanza», con Massimo Girotti.
GARIBALDI. 14.30: «Amore imperiale», un capolavoro con Luisa Ferida.
MASSIMO. 14: «Il vagabondo», con Macario, coinvolto nelle più inaudite avventure.
NOVO CINE. 14: «Le due tigri», avventure dal romanzo di Salgari.
MODERNO. 14: «La Stella di Rio», con la bella danzatrice La Jana.
ODEON. 14: «Vogliamo l'amore», con R. Bellamy A. Sirley.
ARMONIA. 14: «Intermezzo», J. Bergman. Nuovo varietà.
SAVOIA. 13.30: «Don Pasquale» di Donizetti, A. Falconi, L. Solari.
POPOLO. 14: «Scampolo», Lilia Silvi, A. Nazzari, un mare di risate.
AZZURRO. 14: «Mamma», con Beniamino Gigli, Emma Gramatica.
RADIO. 14: «Pazza di gioia» con Maria Denis e Vittorio De Sica. Topol.
VITTORIA. 14: «L'uomo del romanzo» A. Nazzari, C. Montenegro.
CENTRALE. 14: «Il primo bacio», con la deliziosa Deanna Durbin.
ADUA. 14: «L'uomo che non poteva essere impiccato», B. Karloff. Ridol.
VENEZIA. 14: «Il fornaretto di Venezia», grande succ. e «Lupo di mare».
CARDUCCI. 13.30: «Tarzan alla riscossa», Maynard e comica. Ult. g.
BELVEDERE. 14: «Il segno di Robin Hood. Segue «Voglio essere vedova».

AL TOPOLINO (Sanzio 23 tel. 30-55) Taverna allegra. Concerto. Allegria.
TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 5015). Concerto e serata dell'allegria.
TRE PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 90184). Taverna caratt. Divert. conc.
CAFFE' NEGOZIANTI. (Carducci 11). Ore 19: «Manon Lescaut», G. Puccini, M. Zamboni, F. Merli. Estr. reg.

Il concerto a Fiume con il maestro Alceo Galliera e il pianista Benedetti-Michelangeli

Ieri sera, a Fiume, con vivissimo successo s'è svolto l'annunciato concerto dell'orchestra dell'Ente del Verdi di Trieste, diretta dal maestro Alceo Galliera(con la colmaestro Alceo Galliera, con la colnedetti-Michelangeli. Tutti i brani del poderoso programma, già svolto l'altra sera a Trieste, sono stati coronati dai più vivi consensi del pubblico che gremiva il teatro.

RADIO — 19 marzo

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8, 569,2): Ore: 8.15, 13, 14, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: Messa cantata. 12.20: Radio sociale. 13.20: Orchestra d'archi. 13.53: Conversazione Viola. 14.15: Trasmissione scambio dalla Germania. 14.45: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Dischi. 18.15 e 19.45: Notizie sportive. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.50 (onde: metri 245,5, 420,8, 4918 e 569,2): Orchestra classica diretta dal m.o Mario Fighera. 21.35: Orchestra della canzone diretta dal m.o Angelini. 22.10: «Piedigrotta 1910», un atto di Nizza e Morbelli. 23 (circa): Musica varia.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.40: Trio Ambrosiano. 13.15: Canzoni in voga. 17.15: Trasmissione del III e IV atto dell'opera «Wally», di Catalani. 20.40 (onda m. 230,2): Canzoni in voga dirette dal m.o Zeme. 21.5: «Tanith, stella innocente», radiocommedia in tre atti di Tullio Pinelli. 22.10: Concerto della pianista Emma Contestabile.

BORSA DI TRIESTE

Marzo	17	18
Rendita 5%	94.30	94.30
Rendita 3½%	80.50	80.55
Redimibile 3½%	76.40	76.40
Redimibile 5%	96.10	96.—
Obbligaz. Tre Venezie	95.75	95.75
Buoni Tes. nov. 1943(I)	98.70	98.75
Buoni Tes. nov. 1943(II)	98.40	98.40
Buoni Tes. nov. 1944	98.40	98.40
Buoni Tes. nov. 1949	97.65	97.80
Buoni Tes. nov. 1950(I)	97.25	97.25
Buoni Tes. nov. 1950(II)	97.10	97.10
Elettr. Ferrovie Stato	494.50	494.50
I. R. I.	482.50	483.—
I. R. I. «Stet» 4%	771.—	771.—
I. R. I. «Mare» 4½%	501.—	502.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	549.—	548.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	474.50	474.50
Fond. Tre Ven. 4%	470.50	470.50
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	96.—	96.—
Sofias	337.—	337.—
Assicurazioni Generali	1155.—	1155.—
Assicuratrice Italiana	720.—	715.—
Infortuni	2510.—	2505.—
Riun. Adriat. ser. A	2425.—	2425.—
Riun. Adriat. ser. B	2405.—	2405.—
Gerolimich	278.—	278.—
Istria-Trieste	452.—	452.—
Lussino	375.—	375.—
Martinolich	120.—	120.—
Ferrovie Meridionali	1438.—	1425.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	735.—	735.—
Tram	200.—	200.—
Ampelea	410.—	410.—
Arrigoni e C	390.—	390.—
Cantieri Riun. Adriat.	275.—	278.—
Cementi Isonzo	150.—	150.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	293.—	288.—

CAMBI: Svizzera 441; Germania 760.45.

CORRISPONDENZA APERTA

Isera Bruna. Avete diritto a percepire il sussidio finchè il militare è considerato disperso o prigioniero. Se in seguito risultasse deceduto, avrete diritto al sussidio fino alla liquidazione della pensione. Inoltre, i congiunti hanno diritto a percepire parzialmente gli assegni che percepiva il militare disperso o prigioniero. Per detti assegni rivolgetevi in via A. Diaz, n. 25, p. III, stanza n. 79.

Un pensionato P. S. Giov. Benven. I ricoveri d'urgenza all'Ospedale Psichiatrico Provinciale avvengono su ordinanza della R. Questura ed in base a certificato medico. Quelli non urgenti su decreto del Pretore, in base a certificato medico e ad atto di notorietà. Il carico delle spedalità viene attribuito al ricoverato od ai parenti obbligati, nella graduatoria prevista dall'art. 427 del Cod. Civ. ed in proporzione alle possibilità economiche degli obbligati stessi.

Il panettiere (ed affini). Informatevi presso la Delegazione Gente di Mare (Confederazione Naz. fascista dei lavoratori dell'industria), via E. F. Duca d'Aosta n. 12. Oppure presso l'Organizzazione sindacale per la Gente di Mare (Casa del Marinaio), via Monfort, n. 3.

Tristezza. I peli superflui possono essere levati elettricamente da qualsiasi medico specialista per le malattie cutanee.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

SIRMIONE SORGENTI TERMALI SOLFOROSE, RADIOATTIVE
Alberghi: SIRMIONE-TERME-BOIOLA
LAGO DI GARDA — unici con cure termali in casa

...MA NON L'AROMA DELLA SIGARETTA
macedonia Extra

Parchetti Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel. 297-65

VALZER DI MEZZANOTTE

Non gli parve strano che la donna, nell'andarsene, gli avesse lasciato un po' del suo profumo: questo essendo la scia delle donne, sorelle alle meteore del cielo; ma strano era che, tra i suoi pensieri, si trovasse un pensiero simile a un malessere, a un crepuscolo. Svariò con gli occhi nel giardino, a passi lenti lasciò la veranda. Tolse dalla scatola una sigaretta e l'accese. Fumando, compì il viaggio della stanza una, due volte. Infine, sedette nella poltrona accosta al piccolo tavolo basso. Solito a farsi ragione dei mutamenti che si verificassero in lui, guardava le volute di fumo della sigaretta senza vederle, intento con la mente a riandare la sua giornata, durante la quale egli aveva tuttavia còlto dall'albero della vita con la facilità di sempre, quasi senza brama, abboccandone i frutti in copia nè maggiore nè minore che nel passato: pure si scopriva addentro come un po' di cenere, un pizzico di delusione, un senso di patito abbandono.

In mattinata, non era uscito di casa: era rimasto in compagnia delle sue carte e dei suoi libri, marginando pensieri altrui, annotando i propri, tra invogliato e svogliato, in balìa di uno stato di spirito fatto di sufficienza e di curiosità, conformemente, del resto, alla sua natura, nella quale un osservatore avrebbe potuto ravvisare ora l'ebbrietà della cicala imprevidente, ora l'accortezza della previdente formica. Poi, nel pomeriggio, era venuta la donna amata, non meno chiara che per l'innanzi, nè vogliosa di ricevere in cambio più di quanto sentiva di poter dare: sì che le ore eran trascorse senza fatica, fluide come la luce, lungo il filo di un giuoco che, dilettando pur la superficie dello spirito, correva verso la fine senza mai diventare futile del tutto, nè del tutto serio.

A un punto la donna aveva guardato, di là dalla finestra aperta, il mandorlo splendente nella sua bianca fioritura, tuttavia dentro un'aria azzurrata dalla prossimità della sera, e aveva detto:

— Ora devo andare.

Erano usciti insieme sulla veranda.

— Quando? — s'informò lui, come di consueto.

— Ti farò sapere — rispose lei, come sempre.

Quindi, lui restò in cima alla scala e lei scese, col suo fare lento, come ponderato, sì che l'un piede pareva trattenuto nello spazio dei gradini come dalla memoria fisica di un ritmo. Tutto svolgevasi come per l'innanzi. Anche la ghiaia del vialetto, attraverso il giardino, ripetè la sua parte col dare al ritmico andare femminile un susurrato, più esatto disegno di danza appena larvata. Di mano in mano che lei si avvicinava al cancello, egli andava preparando nel suo braccio destro, e in una forma resa inconscia dall'abitudine, l'impulso a compiere il gesto dell'ultimo saluto. Invece, raggiunto il cancello, essa girò il muro di cinta senza voltarsi, benchè sempre, nel passato, avesse tenuto a ricevere dall'uomo ritto in cima alla scala il muto «arrivederci», espresso nel gesto della mano levata.

— Oh — stupì lui, nello scoprire infine la cosa insolita

Poi, come a scansare una molestia, si disse:

— Che importanza può avere?

S'era fatta notte. Di là dalla finestra, la chioma del mandorlo non splendeva più, scura come un cirro sul cielo trapunto di stelle. Si alzò, per accendere la luce Su di una mensola, due pellicani di maiolica seguitarono, usciti dal buio, a giocare all'amore: la femmina col collo arrovesciato sul dorso, offerta, e il maschio, benchè vicino, come lontano, dentro un'atmosfera di maschile sussiego. Più oltre, sulla discoteca, una freccia s'era infissa nel dorso di una tigre di bronzo. Ma nulla di quanto vedeva teneva a lungo il suo pensiero. Scorse infine, sul tavolino, un libro, tornò a sedere, leggendovi un periodo qui, un altro là. A un punto, rilesse: *Le voci della perduta giovinezza risuonano attorno a me per queste valli come fanfare di guarnigioni lontane, perdute agli estremi confini del mondo...»*

Ripose il libro e sospirò. Poichè non si moveva, intorno a lui l'aria, già come spessa, andava come assottigliandosi, fin che svelò il tichettìo dell'orologio a muro Alla mezzanotte mancava cinque minuti. Si sovvenne di un medico, che aveva tenuto a compilare un elenco di ore fatali nel destino dell'uomo; e cercò di ricordare se, fra quelle, non si trovasse anche la mezzanotte. Ma non se ne ricordò. Tuttavia diventava ansioso. Riaperse il libro, volgendone le pagine e speculandovi dentro, pur senza riuscire a dimenticarvisi. Alla mezzanotte mancav.no tre minuti. Accese una ennesima sigaretta, provandosi a fare, con la bocca mossa in certo modo, quelle volute di fumo dapprima strette, poi via via ampie, come aveva veduto da Mirone Gunalachi una sera, alla periferia di Candia, mentre da un grammofono si levava una straziante canzone turca. Ma la prova, che non gli era riuscita allora, nonostante l'esempio dell'amico, sarebbe stato strano che gli fosse riuscita oggi. Poi si scosse a un rintocco: l'orologio batteva la mezzanotte; e gli parve che qualcuno battesse nello stesso tempo a un uscio di bronzo, con le nocche della mano chiusa, senza fretta, tuttavia insistentemente, dodici volte.

— Che vuol dire? — si disse, avvertendo come un'apprensione, un timore. — Non sono più fanciullo da tanti anni.

— Il guaio — echeggiò alcunchè di lui, quasi un sè stesso astratto — il guaio è che, da anni, non sei più giovane: i tuoi capelli, già neri, sembrano ormai un prato di montagna in autunno, qua e là bianco della prima neve.

Avvertiva alle sue spalle non sapeva che presenza, quasi un respirare rattenuto, un lento avanzare guardingo; e, benchè non s'illudesse alla fallacia della impressione, pure gli piacque di chiedere:

— Chi sei?

I temperamenti davvero amorosi sono immaginifici; e il suo temperamento era amoroso, al punto da indurre talun critico ad affermare che egli restava tale pur nella sua opera di scrittore: per certa aura di femminilità che gli avveniva di diffondere, senza proposito, inconsciamente, nell'ambito di un racconto anche non d'amore, quasi tra parola e parola, tra riga e riga. Perciò, chiesto che ebbe: «Chi sei?», subito il suo turbamento assunse la forma di una donna, leggera come ogni fenomeno mentale, tuttavia pallida...

Come?

— Ma sì — convenne, riconoscendo nel pallore una donna incontrata e perduta nel suo andare attraverso la vita. — Ti trovai, durante una sosta di guerra, in una casa sopra le colline di Strigno, all'ombra del Salubio.

Quella svanì; e seguirono altre immagini.

— Tu — diceva — sei nata a Malta, da padre spagnolo e da madre dalmata. Sembravi una piccola nube fosca. Hai appreso l'arte della manicure in Alessandria d'Egitto; ma io ti ho conosciuta a Porto Said. Tuttavia, non ricordo il tuo nome. Incontrandomi, susurravi: «Stasera, in fondo alla via Sultano Hussein».

La terza non credeva di averla mai veduta, se non in una piccola fotografia acchiusa in una scatola di sigarette comperate a Dakar e sul cui rovescio si leggeva: «Se vi piace, ditelo: affinchè essa sia eletta miss Inghilterra.» La quarta aveva faville azzurre nella chioma rossa, al pari di Saffo, e gli sorrideva confessando, come già nel corridoio di un alberghetto di La Canèa: «Italiano? Oh, a me piacciono tanto gli Italiani.»

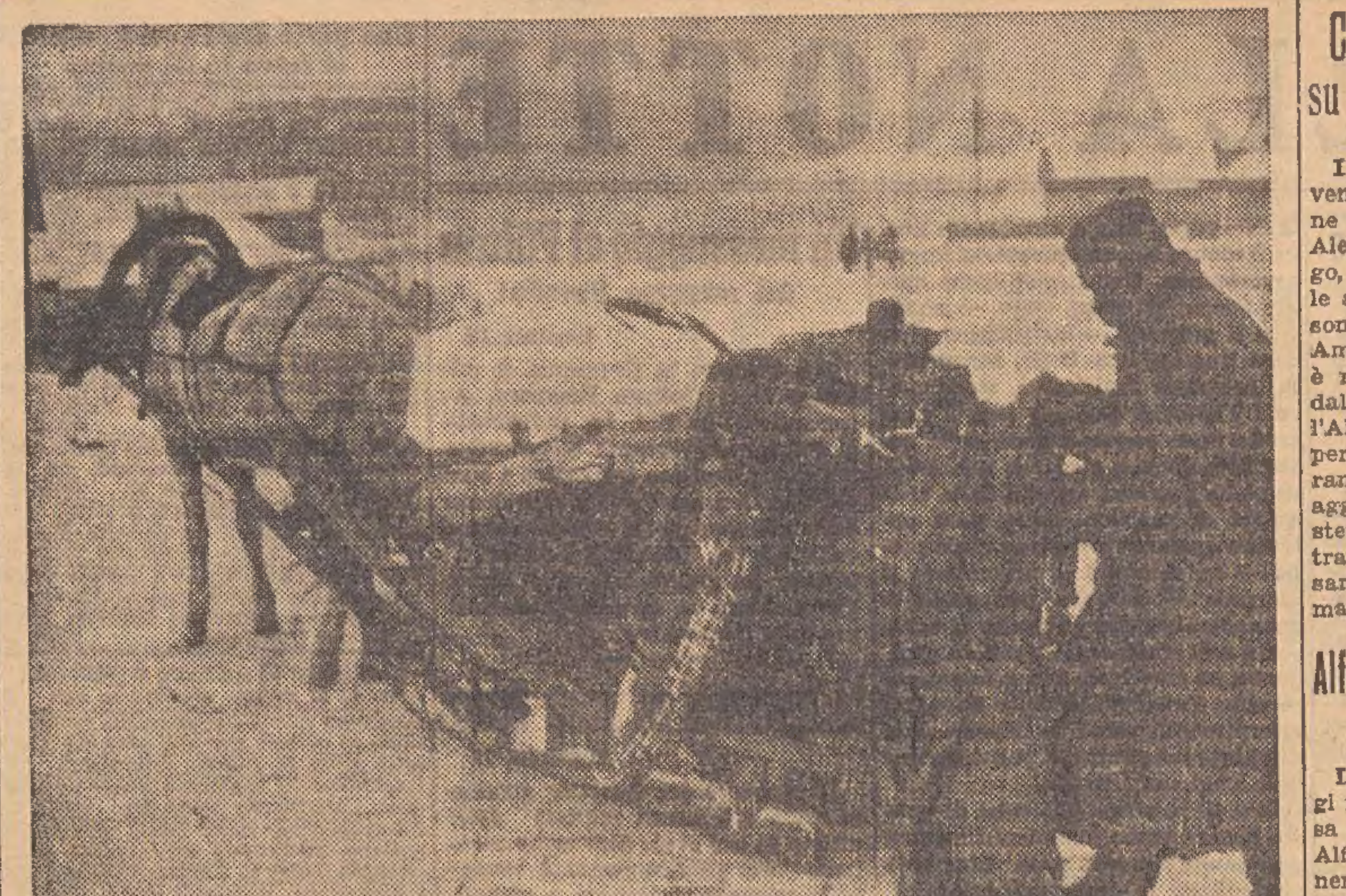
— Tu sei Yula — si sovvenne lui. — Yula di Nicolàs, non lontano dal Monte Ida.

La quinta mostrava, sotto i capelli alzati dal vento, i lobi miniati; e certo era la donna di Brindisi, dove per essa l'Italia già sapeva d'Oriente. Ma la settima era la donna dei suoi lontani notturni ateniesi, che la grazia lirica di Auro d'Alba aveva chiamata «Elena bruna». E quella che sopraggiungeva perchè gli si fermava alle spalle? Come nel lontano tempo, la bocca accosta al suo orecchio, un tremito nella voce lieve, lo sfidava: «Indovini chi sono?»

— Tu sei Mira — rispose lui. — Mira di Casacaccia. La tua casa sta in mezzo alla radura, e il suo tetto è più alto del più alto abete della selva. Una volta ho letto, in un libro di Erik Axel Kalfeldt: «*Niente è simile al tempo di languore e di speranza: annate di attesa, periodo di promesse. Nessuna primavera dispande la chiarità di cui raggia un'amante segreta...*»; e poi sempre mi sono doluto al pensiero di te nella casa in mezzo alla selva, delle strade che più non mi portavano a bussare alla porta del tuo cuore. Ma, se un giorno tornassi, non ritroverei me stesso, quale fui, tuttora incamminato, lungo il sentiero in mezzo agli abeti, verso te e la tua casa?

Nel rammarico, si portò una mano alla fronte, come a schiarirla e a toglierne le ombre del sogno. Poi vide sul tavolino una matita, sfavillante sotto la luce della lampada, e un foglio di carta; impugnò quella e, sul foglio, trascrisse lentamente, come in margine alla sua delusione, al senso di patito abbandono di che era pieno, le parole dianzi lette nel libro posato lì presso non dimenticate: «*Le voci della perduta giovinezza risuonano attorno a me per queste valli come fanfare di guarnigioni lontane, perdute agli estremi confini del mondo...*»

Donatello d'Orazio



La moto sulla slitta, ovvero gli incerti della neve e del gelo nelle sterminate pianure russe

"FOGLIO DI DISPOSIZIONI,,

L'assistenza ai combattenti

Organi centrali e periferici - Per le famiglie dei richiamati, i reduci ed i prigionieri

Roma, 18

Il *Foglio di disposizioni* del P. N. F. reca:

Assistenza combattenti. Organi, funzioni, competenze, norme esecutive.

1.o ORGANI - A) Organo centrale coordinatore: Consulta centrale. Presidente: Segretario del P. N. F.; componenti: 1) ispettore del P. N. F. per i Fasci Femminili; 2) presidente Ass. naz. famiglie Caduti in guerra; 3) presidente Ass. naz. mutilati e invalidi di guerra; 4) presidente Ass. naz. combattenti; 5) presidente Opera Naz. Dopolavoro; 6) ufficiale generale designato dal Comando Supremo.

B) Organo centrale esecutivo: Direttorio Nazionale del P. N. F., Ufficio combattenti.

C) Organo provinciale coordinatore: Consulta federale. Presidente: Segretario federale; componenti: fiduciaria Fasci Femminili, rappresentante del Comitato prov. Ass. naz. famiglie Caduti in guerra, rappresentante della Federazione provinciale Ass. naz. mutilati e invalidi di guerra, rappresentante della Federazione provinciale Ass. naz. combattenti, rappresentante dell'Opera Naz. Dopolavoro, rappresentante del comando Presidio militare.

D) Organo provinciale esecutivo: Federazione Fasci di combattimento, Ufficio combattenti (retto da un vicesegretario federale).

E) Organi periferici esecutivi: 1) Fascio di combattimento, Ufficio combattenti; 2) Gruppo rionale fascista, Ufficio combattenti (retto da un componente il Direttorio da scegliersi tra mutilati, feriti, ex combattenti); 3) Organismi provinciali e periferici delle seguenti organizzazioni del P. N. F.: Gruppi dei fascisti universitari, G.I.L., Fasci Femminili; 4) Organismi provinciali periferici delle seguenti organizzazioni del P. N. F.: O. N. D., Associazione nazionale Caduti in guerra, Associazione naz. famiglie Caduti dell'Aeronautica e mutilati del volo, Unione naz. ufficiale in congedo d'Italia, Ass. naz. Mutilati e invalidi di guerra, Ass. naz. combattenti, altre associazioni combattentistiche, reparti d'arma e di specialità.

2.o FUNZIONI: 1) *Assistenza ai mutilati.* A) ai militari in linea: pacchi dono e oggetti vari, biblioteche, pubblicazioni periodiche e giornali, pubblicazioni propagandistiche, proiezioni cinematografiche, spettacoli d'arte varia, apparecchi radio; B) Ai militari in viaggio (isolati e truppe di passaggio): posti di ristoro, carrozze di ristoro (con distribuzione di generi commestibili a prezzi ridotti), posti di ristoro, pacchi dono ai militari partenti, oggetti vari, pubblicazioni; C) Ai militari presso reparti accasermati in Italia: conversazioni di carattere politico e militare, proiezioni cinematografiche, spettacoli d'arte varia, spettacoli sportivi, agevolazioni varie, locali di riunione, di trattenimento, pubblicazioni periodiche e di propaganda; D) Ai militari ricoverati presso ospedali, luoghi di cura: «pacchi del Duce», proiezioni cinematografiche, spettacoli d'arte varia, assistenza delle visitatrici fasciste, distribuzione di oggetti utili, di pubblicazioni periodiche e di propaganda; E) A tutti i militari per pratiche varie, licenze agricole, congedi, licenze illimitate, trasferimenti, assistenza varia.

2) *Assistenza alle famiglie dei richiamati:* avviamento al lavoro di congiunti dei richiamati, notizie di Caduti, notizie di prigionieri e dispersi, notizie dei militari ai reparti, pensioni di guerra, sussidi di legge, sussidi vari, assistenza inquilini, assegnazione di alloggi popolari, assistenza sanitaria ed ospedaliera, borse di studio, sussidi dotali, attrezzi da lavoro, sistemazione presso l'Opera nazionale orfani di guerra di figli dei Caduti, corrispondenza con i militari.

3) *Assistenza ai reduci:* collocamento di mutilati o invalidi di guerra, collocamento di reduci, pratiche per concessione o revisione di pensioni, apparecchi ortopedici ai mutilati, scuole per fare ottenere ai mutilati un titolo minimo di studio.

4) *Assistenza ai prigionieri:* pacchi dono, notizie ai familiari, notizie dai familiari, ricerche, assistenze varie attraverso la Croce Rossa.

India e Turchia

e gli inganni di Londra

Istanbul, 18

Il *Cumhuriyet* ricorda, in un articolo, che durante l'altra guerra l'India diede molto sangue alla causa dell'Inghilterra e che i combattenti indiani erano dubbisti e mussulmani. Questi ultimi — continua il giornale — sono stati tratti in inganno dall'Inghilterra la quale affermava di non voler combattere il Califfato che aveva proclamato la guerra santa, ma soltanto castigare gli unionisti turchi. Mussulmani indiani rimasero delusi quando Lloyd George e Clemenceau spezzettarono l'Impero ottomano, agendo in modo da asservire la Turchia ai loro interessi. L'articolista prosegue ricordando che l'attentato dell'Inghilterra all'indipendenza turca ed il suo atteggiamento contro l'azione svolta da Ataturk per conquistare la libertà ebbero grande ripercussione tra gli indiani e specialmente tra gli indiani mussulmani i quali aiutarono moralmente e materialmente la Turchia kemalista nella sua lotta rigeneratrice. Preoccupato per l'estensione del movimento Lloyd George pensò di spezzare l'azione della Turchia e le simpatie per essa dimostrate dall'India convocando una conferenza per il 23 febbraio 1921 a Londra, con l'intervento di una delegazione turca che comprendesse i rappresentanti kemalisti e una delegazione indiana. La Sublime Porta, accettando l'invito inglese, aveva domandato ad Ankara anche la nomina dei suoi rappresentanti, ma Ataturk rispose al Governo di Istanbul i titoli per rappresentare la Turchia. Avendo la Sublime Porta e l'Inghilterra rigettato il punto di vista di Ankara, Ataturk inviò una delegazione nei vari Paesi europei allo scopo di sostenere le ragioni della nuova Turchia. L'Inghilterra allora messa dinanzi al fatto compiuto, accettò che la Turchia fosse rappresentata dalla delegazione di Ankara. I delegati turchi si incontrarono a Londra con i delegati indiani ed ebbero con essi importanti conversazioni.

Un radiomessaggio di Pio XII

per la festa della Resurrezione

Roma, 18

Quest'anno il giorno di Pasqua non vi sarà in Vaticano, dato il perdurare dell'attuale situazione, nessuna cerimonia speciale con l'intervento del Potnefice. Si avverte però che per la festività della Resurrezione Pio XII lancerà un radio messaggio al mondo. Il Papa come di consueto parteciperà invece alle sacre funzioni della Settimana Santa.

Sposi, soldati e feriti di guerra

in udienza dal Papa

Roma, 18

Stamane il Papa non ha accordato udienze private. Alle 10.30 ha concesso nell'aula delle benedizioni la consueta udienza generale del mercoledì particolarmente affollata. Non meno di tremila persone gremivano la più ampia sala del palazzo pontificio e tra esse numerosissimi erano i soldati italiani e le coppie di sposi novelli. Ai lati del trono erano stati disposti su comode panche i feriti di guerra.

Nomina del Podestà di Tirana

Tirana, 18

Con decreto luogotenenziale in corso di pubblicazione, il Consigliere superiore gr. uff. Omer Fortuzi, presidente della Camera di commercio di Tirana, è stato nominato Podestà della Capitale.

La prenotazione del sapone

Roma, 18

Il Ministero delle Corporazioni comunica che la prenotazione del sapone per il prossimo mese di aprile dovrà essere effettuata dal 18 al 23 corrente, con l'apposita cedola della nuova Carta annonaria relativa a tale genere e mese. Il prelievo della razione di sapone, la cui misura per aprile è stata fissata in grammi 100 avrà luogo con il corrispondente buono di prelevamente della stessa carta.

La medaglia d'oro alla memoria

del tenente Artico di Prampero

Roma, 18

Sono state concesse le seguenti decorazioni al V. M. per operazioni di guerra sulle varie fronti:

Medaglia d'oro: alla memoria, Tenente Artico di Prampero nato a Milano, 1.o gruppo alpini «Valle». *«Comandante di una compagnia alpina in numerose difficili azioni con sereno ardimento e fede incrollabile sapeva trasfondere nei suoi alpini il più ardito spirito aggressivo. Durante un violento attacco nemico benchè ferito al viso rifiutava ogni cura per rimanere alla testa del reparto dove più ferveva la lotta. Solo quando l'attacco era respinto si faceva medicare ma non lasciava il comando della compagnia malgrado l'ordine del medico di entrare in ospedale. Avendo il nemico ripreso l'attacco, ritornava in linea ed ancora una volta con indomito coraggio e spirito di sacrificio reso più evidente dal sangue che gli arrossava le recenti bende incitava i suoi alpini riuscendo con nobile esempio a galvanizzare la resistenza ed a respingere l'avversario finchè una granata ne stroncava la fulgida esistenza. Valoroso combattente di due guerre, magnifica figura di eroico soldato.* M. Breschistit (fronte greco) 8-13 marzo 1941-XIX».

Medaglia d'argento: alla memoria: Centurione Antonino Germoleo nato a Milano, 24.a Legione CC. NN.; Lapino Gildo Zanella nato a Laveno (Varese), 4.o regg. alpini; colonnello Giuseppe Scalamandre nato a Napoli, 42.o regg. Fanteria. *A viventi:* tenente Domenico Maria Manfredini nato a Treviso, 14.o gruppo squadroni cavalleria coloniale; sergente maggiore Angelo Bastiani nato a Liciano (Massa Carrara) gruppo bande Ambara; generale di Brigata Giovanni Angelo Pivano nato a Saluzzo (Cuneo), Divisione fanteria cacciatori delle Alpi; tenente colonnello Luigi Zacchi nato a Roma, 8.o regg. alpini; tenente colonnello Ezio Leonarduzzi nato a Maiano (Udine), 8.o regg. alpini. Sono state inoltre conferite varie medaglie di bronzo e croci di guerra.

Il trattamento di famiglia

ai dipendenti degli Enti ausiliari

Roma, 18

(o.) Un disegno di legge, sottoposto attualmente all'esame delle Assemblee legislative, tende a determinare, in via definitiva, anche in relazione alle disposizioni della legge 6 agosto 1940-XVIII n. 1278, il trattamento di famiglia da concedersi ai dipendenti degli enti ausiliari.

A tal fine, con l'articolo 1 del disegno di legge stesso si stabilisce che, con effetto dal 1.o gennaio 1941-XIX, agli impiegati ed ai subalterni di ruolo dipendenti dagli Enti anzidetti sarà corrisposta, in sostituzione del trattamento, di cui in atto fruiscono, l'indennità di caroviveri prevista dalle disposizioni vigenti per i segretari comunali.

Al personale impiegatizio non di ruolo sarà corrisposto, con la stessa decorrenza, il trattamento di famiglia del personale statale non di ruolo di cui al Regio Decreto-Legge 4 febbraio 1937-XV, n. 100.

Al personale operaio, infine, di ruolo e non di ruolo, dipendente dagli enti ausiliari, sarà corrisposto il trattamento di famiglia pari a quello goduto dagli operai non di ruolo dello Stato, di cui all'articolo 11 della legge 20 aprile 1939-XVII n. 591 e successive modificazioni.

Poichè, peraltro, per effetto di altro provvedimento in corso, gli insegnanti elementari che godono in atto l'indennità di caro-viveri pari a quella dei segretari comunali, verranno a godere, con effetto dal 1.o ottobre 1942-XX, l'aggiunta di famiglia nella stessa misura degli impiegati statali, è apparso equo di far godere dello stesso trattamento e con la stessa decorrenza i segretari comunali ed il personale impiegatizio di ruolo dipendente dagli enti ausiliari ed a ciò provvede l'articolo 3 del disegno di legge.

Laddove, per le difficoltà finanziarie nelle quali in atto si dibattono gli enti ausiliari, non sarà a questi possibile di fronteggiare in tutto o in parte il maggiore onere derivante dai benefici previsti dal dsegno di legge, si provvederà, caso per caso, e nelle constatate singole necessità, con integrazione, da parte dello Stato, del bilancio degli enti predetti, in conformità a quanto già per ora si attua per i maggiori oneri previsti dai R. Decreti-Legge 24 marzo 1941-XIX n. 203 e 14 luglio 1941-XIX n. 646.

3194 prestiti matrimoniali

concessi nello scorso dicembre

Roma, 18

Nello scorso mese di dicembre sono stati concessi 3194 prestiti matrimoniali per un ammontare complessivo di lire 4 milioni 624 mila 700. Pertanto dall'inizio della concessione a tutto il 31 dicembre decorso sono state accolte 199 mila 189 domande per l'importo complessivo di lire 317 milioni 40 mila 755.

Calorosi giudizi berlinesi su "Teresa Casati,, di Alessi

Berlino, 18

I critici teatrali berlinesi intervenuti alla prima rappresentazione della «Teresa Casati» di Rino Alessi al Teatro Thalia di Amburgo, affermano concordemente che le accoglienze trionfali di ieri sera sono meritatissime. «Il pubblico di Amburgo, — scrive la *D. A. Z.* — è rimasto profondamente colpito dalla potenza drammatica con cui l'Alessi ha saputo plasmare i suoi personaggi. Il successo è stato veramente trionfale. Era un pezzo — aggiunge il critico — che non assistevamo a uno spettacolo di così travolgente entusiasmo». Il lavoro sarà certamente ripreso negli altri maggiori teatri della Germania.

Alfieri visita la Casa d'Italia ad Amburgo

Amburgo, 18

La collettività italiana si è oggi riunita nella bella e spaziosa casa d'Italia dove il R. Ambasciatore Alfieri ricevuto dal R. Console generale Mombelli ha compiuto una dettagliata visita rendendosi conto dell'ottimo funzionamento dei vari uffici e delle organizzazioni che fanno capo al R. Consolato e al Fascio. Rispondendo ad un indirizzo del segretario di zona Follina, l'Ambasciatore ha elogiato la solidarietà di tutti gli italiani residenti in Amburgo. La riunione nsi è conclusa con vibranti acclamazioni al Duce e al Führer. L'Ambasciatore che, accompato dal segretario di Stato Ahrens aveva visitato i grandiosi cantieri navali ha assistito alla prima rappresentazione del dramma di Rino Alessi «Teresa Casati» che, mirabilmente interpretato ha ottenuto un vivissimo successo. Il presidente della Camera di commercio italiana di Amburgo ha unito numerosi esponenti dell'industria e del commercio della città ai quali ha parlato prima l'Ambasciatore suscitando vivissimi consensi e poi il cons. commerciale dell'Ambasciata la situazione attuale sui rapporti commerciali italo-tedeschi nel cui campo la città di Amburgo occupa un posto notevole. Successivamente l'Ambasciatore Alfieri ha visitato la casa Bismark a Friedrichsruh dove ha sostato in raccoglimento nella stanza in cui si è spento il granded cancelliere ed ha deposto una corona sulla sua tomba. Prima di lasciare Amburgo, l'Ambasciatore Alfieri, che durante la sua permanenza era stato fatto segno a particolari manifestazioni di simpatia da parte delle autorità e della popolazione, ha visitato un grande ospedale cittadino intrattenendosi coi feriti reduci dal fronte orientale.

L'estromissione degli ebrei

dall'economia agricola ungherese

Budapest, 18

Si è riunita, stasera, alla sede del Partito governativo e alla presenza del Presidente del Consiglio Kallay la commissione agricola del Partito stesso che ha esaminato il progetto di leggi che verrà presentato domani al Parlamento circa l'estromissione degli ebrei dall'economia agricola ungherese. Con questa legge saranno definitivamente tolte agli ebrei le terre che ancora sono in loro possesso.

In una nota ufficiosa la *Budapesti Ertesito* pone in rilievo l'importanza di questo provvedimento e ricorda che domani il Presidente del Consiglio farà alla Camera le attese dichiarazioni

Gli Italiani delle Filippine stanno bene

Roma, 18

L'Ufficio ricerche del Vaticano ha ricevuto notizie che gli Italiani residenti nelle Filippine attualmente stanno bene.

NOTIZIARIO SPORTIVO

L'allenamento a Firenze

dei giovani calciatori

Buone prove di Ballarin e Ispiro

Firenze, 18

L'allenamento nazionale dei giovani, svoltosi oggi allo Stadio Berta, non è stato molto indicativo. Il giuoco di attacco è stato piuttosto caotico e solo a tratti si è vista qualche bella azione, specialmente ad opera di Ispiro, il più tecnico della linea e di Cappello, ma più in virtù delle sue buone cose personali che non per affiatamento col resto della prima linea. Migliore, invece, il giuoco della difesa, dove tutti e tre i terzini sono apparsi sicuri e pronti. Della mediana, Todeschini è stato il miglior centro. Dei due portieri, più impegnato Gradella, che ha potuto fare sfoggio di due belle parate, ma anche Franzosi è apparso sicuro negli interventi. Nel primo tempo sono stati giuocati due tempi di 40 minuti e sono state segnate quattro reti: al 6' con Cappello, al 21' con Fabbri, al 30' e al 32' ancora da Cappello. Nella ripresa, sono state segnate altre tre reti: da Ispiro al 24' e al 34', e al 37' da Muci.

A un minuto dalla fine, Fabbri ha dovuto uscire per un colpo ricevuto e, mentre si recava in piscina, è scivolato e si è ferito all'alluce del piede destro, tanto che gli sono stati applicati alcuni punti di sutura. Arbitro Beliardi. Allenatrice, una squadra mista S. Giovanni-Fiorentina riserve. La Nazionale si è così schierata: Gradella; Piacentini, Ballarin; Penzo, Todeschini, Toppan; Fabbri, Ispiro, Cappello, Muci, Puricelli. Franzosi era andato in porta degli allenatori. Nella ripresa, i portieri si sono invertiti: Cappello ha lasciato il posto ad Ossola, Piacentini a Tabor e Todeschini a Santagiuliana.

Il Bologna allo Stadio

prossimo avversario della Triestina

Domenica lo Stadio riaprirà i battenti per ospitare la squadra campione d'Italia, tornata ora, dopo l'oscura fase iniziale, agli antichi splendori di forma. La gara, vivamente attesa a Trieste dopo la vittoria dei rosso-alabardati a Napoli, avrà inizio alle 15.30 e sarà preceduta dal primo incontro per il girone finale di Prima Divisione tra le squadre «Cadetti» della Triestina e del Pieris; tale incontro si inizierà alle 13.30.

I biglietti per la importante manifestazione saranno in vendita da questa mattina sino alle 12 di domenica presso i soliti posti, per continuare poi, dalle 13 in avanti, agli sportelli dello Stadio, limitatamente per quelle scorte di biglietti che non si saranno prima esaurite. I biglietti O. N. D. per gradinata centrale e quelli ragazzi per popolari non saranno comunque venduti allo Stadio.

Una scultura capodistriana

identificata da Antonio Alisi

Negli «Atti e Memorie» della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria», Antonio Alisi dà ampia notizia delle ricerche da lui fatte per identificare due frammenti di scultura ornamentale, perfettamente combacianti, che trovansi infissi tra altri in un muro del Civico Museo di Capodistria. Essi provengono dalla Chiesa dei Padri Serviti, ridotta a magazzino da oltre un secolo, ed uno di essi reca lo stemma della nobile famiglia capodistriana dei Tarsia. I due frammenti appartengono senza dubbio a un monumento sepolcrale; ma quando eretto e da chi eseguito, finora non constava. I frammenti erano in stile lombardesco, quindi d'intorno al 1500. L'Alisi, espertissimo in queste indagini, riuscì con sottili ricerche a trovare che i pezzi del Mausoleo provenivano certamente dalla bottega dei Lombardo, che essi avevano una stretta affinità col monumento lombardesco del Vescovo Zanetti nella cattedrale di Treviso, ed è verosimile spettassero a una suntuosa tomba eretta in onore del Capitano Generale Jacopo Tarsia, morto nel 1493 combattendo contro i turchi: tomba probabilmente così danneggiata durante la ricostruzione della chiesa dei Serviti, avvenuta nel 1521, da pensare che non convenisse ricomporla. I due frammenti vennero poi ricuperati nel 1670 dal dott. Andrea Tarsia, che vi avrebbe fatto incidere la data del ricupero, creando con ciò maggior confusione negli inesperti di stili e di datazioni. L'Alisi rimpiange che non si sia potuto conservare questa tomba lombardesca di Capodistria, che, dato il nome illustre degli autori, sarebbe stata fra le cose interessanti della città.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA

Venerdì ore 14, Albergo Paradiso, Barcola, saranno venduti all'asta: arredamento mobili, tappeti persiani, quadri. Informazioni Ufficiale giudiziario porta 5.

Importante Società con Sede a Milano

cerca subito

stenodattilografa

veloce, perfetta lingua tedesca, cittadinanza italiana, ariana.

Offerte con «curriculum vitae», referenze, pretese, a Cassetta N. 296 M, Unione Pubblicità Italiana, Milano.

Trattoria ai Marittimi

Barcola - Via Lavareto 11

Telefono 3538

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO

Cura della sciatica

NEVRALGIE - LOMBAGGINI

ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI

Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 3450 e 25394

Aut. Pref. Trieste 3219/28894 - 16-11-35

Prof. MARZIANI

docente universitario

PELLE E VENEREE

VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)

Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30

(Aut. Pref. 3219-10564 A. XVI)

Dr. de NICOLA

MALATTIE CUTANEE E VENEREE

DISFUNZIONI SESSUALI

Riceve: 11-12.30; 17-19.30

VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 29977

(Aut. Pref. Trieste 3219-27454-24/11-27)

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 20 la parola. Min. L. 2.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DOMESTICA anziana, ottimi attestati, offresi una, massimo due persone, eventualmente assistere infermo. Via Fornace 8. 63274 A

DONNA anziana fidata, capace qualsiasi lavoro domestico, offresi, vitto, piccolo mensile. Gambini 37, III piano, destra. 43447 A

LAVANDAIA onesta bravissima lava casa propria, con cenere. Cerca famiglie. Informazioni: Trento 5, terzo. 63296 A

PERSONA fidata offresi lavori casa, presso piccola famiglia, oppure persona sola. Cassetta 13809 A, Unione Pubbl.

RAGAZZA ventiduenne offresi stabile escluso cucina. Via Madonnina 11, portineria. 000 A

RAGAZZA giovane stabile offresi. Via S. Lazzaro 14, portineria. 13820 A

Richieste personale di servizio

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 63278 B

CAMERIERA distinta, sappia bene cucinare, buoni attestati, cercasi. Presentarsi 9-11, 14-16, telefono 5883, Commerciale 31, II piano, Villa Giustina. 43474 B

CUOCA, ragazze Milano, Roma, Trieste; prestaservizi, principianti, cercansi. Torrebianca 41, Rosa. Telefonare 74-19. 43478 B

DOMESTICA tutto fare, cucinare, con attestati, cercano coniugi. Battisti 18, quarto, scala destra. 43459 B

DOMESTICA tutto fare, stabile, cercasi. Vicolo Castagneto 10. 63273 B

DONNA servizio alcune ore al giorno cercasi. Rivolgersi Simonetti, viale Sonnino 43. 43469 B

DONNA fidata capace lavori, cucinare, cercasi, cambio vitto, alloggio. Cassetta 13810 B, Unione Pubblicità. 13810 B

PRESTASERVIZI cercasi, ore da stabilirsi. Presentarsi mattina, documenti. Viale Regina Elena 27, Varriale. 43443 B

PRESTASERVIZI giovane, 8 fino 18, con pranzo, presentarsi venerdì dalle 13.30 alle 14.30. Fabio Severo 43-V. 43465 B

PRESTASERVIZI capace per famiglia due persone, ore da combinarsi, cercasi. Via Balbo 13-II, Candotti. 43464 B

PRESTASERVIZI tre volte settimana mattina cercasi. Vicolo Castagneto 10. 63272 B

RAGAZZA stabile cercasi. Via Caprin 18, Butti. 43432 B

RAGAZZA o donna stabile o prestaservizi cercasi, dalle 9 alle 11. Rivolgersi via Commerciale 46-II, Cantoni. 43449 B

RAGAZZA giovane stabile onestissima, cercasi. Carducci 22 porta 5. 13821 B

RAGAZZA pratica cucina, giornata o stabile, cercano coniugi soli, appartamento piccolo. Telefonare 32774. 43470 B

RAGAZZA stabile, anche principiante, oppure prestaservizi piccola famiglia, cerca Bellizzi, Giulia 5, mezzanino. 43471 B

RAGAZZA tutto fare, preferibile conoscenza tedesco, cercasi. Presentarsi dopo le 10, Indirizzo al Piccolo. 63317 B

STABILE tutto fare, cucinare, ottime referenze, cercasi. III Armata 12-II, sinistra, pomeriggio entro 17. 63307 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 20 la parola. Min. L. 2.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

ATTENZIONE! Anziano, perfettissimo corrispondente tedesco, serbocroatosloveno, pratico lavori ufficio, conosce lingue universali, offresi Italia, miti pretese, qualunque occupazione banca, spedizioni, navigazione, commercio, industria, desiderando perfezionarsi italiano: V. Gaberski, p. Videm-Dobrepolje (Lubiana). 13488 C

CALLISTA pedicure specialista (Luciano), offresi. Goldoni 10, presso dentista Zurch. 63316 C

IMPIEGATO 18-enne, avendo alcune ore disponibili, offresi anche lavoro casa. Cassetta 13805 C, Unione Pubblicità. 13805 C

INFERMIERA diplomata offresi assistenza ammalati e massaggi. Crispi 51, secondo. 63286 C

ISTRIANA 50-enne, pensionata, sane, capace, offresi governante presso persona sola, o sacerdote, possibilmente Gorizia, Friuli. Scrivere: Rossi, Gorizia, S. Chiara 14. 524 C

LAVANDAIA svelta offresi, anche altri lavori, 2-3 volte settimana. Slataper 18-III. 43454 C

MASSAGGIATRICE viennese, dimagrire, reuma, offresi. Piazza Volontari Giuliani 6, mezzanino, sinistra, 15-18.30, telefono 61-60. 13819 C

PENSIONATO sottufficiale Finanza offresi per posto di fiducia. Offerte: Cenere, Poggioreale 75-c. 43444 C

SEGRETARIA distintissima 30-enne diplomata poliglotta cognizioni assistenza medica offresi per clinica. Cassetta 13808 C. Unione Pubblicità.

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— CC

PERMANENTI garantitissime senza elettricità senza fili; permanenti a domicilio. Cellini 2, tel. 5194. 13830 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— D

APPRENDISTA falegname buona paga, cerco; mobili Carducci 10. 13767 D

APPRENDISTA elettricista 14-15 anni cercasi prontamente. Bonifacio, via Roma 20. 43368 D

APPRENDISTA elettricista cercasi. Indirizzo al Piccolo. 63306 D

CONTABILE dattilografo esperto, licenza scuole medie, cercasi subito. Presentarsi ore 9-11. Passeggio S. Andrea n. 23. 63233 D

DATTILOGRAFO esperto, licenza scuole medie, cercasi subito. Presentarsi ore 9-11. Passeggio S. Andrea n. 23. 63234 D

FALEGNAMI: operai, mezzilavoranti, apprendisti pratici, ludicatrici, assumonsi. Mobilificio «Polli», Sonnino 26. 13822 D

GARZONA e mezza lavorante stiratrice, cercansi. Massimo D'Azeglio 11. 63285 D

LAVORANTE sarta donna bravissima (anche uomo) cercasi. Inutile presentarsi se non perfetta. Pierazzo, corso Vitt. Em. 31. 13707 D

LAVORANTE capace cercasi. Mode Filippini e Posarini, XX Settembre 1. 63309 D

LAVORANTE sarta uomo, buona paga cercasi. Corso Vitt. Em. 26, III. 13631 D

LAVORANTE sarta capace dirigere laboratorio, mezza lavorante sarta donna e garzona per negozio, cercansi. Via Roma 16, «La Modellissima». 43439 D

MEDICO disposto assumere direzione gabinetto dentistico, cercasi. Tessera postale 74492 fermo posta. 13826 D

MEZZA lavorante e garzona pratica sartoria uomo cercansi. Ginnastica 43 e Madonnina 17. 43457 D

MEZZO lavorante e ragazzo commestibili cercansi. Via Ginnastica n. 20. 13829 D

ORGANIZZAZIONE assicurazioni Cam cerca in comuni provincie Venezia Giulia e Udine agenti rappresentanti. Cassetta 13789 D, Unione Pubblicità.

PANTALONAIE pratiche confezioni cercansi. Ma-Co, Raffineria 3. 63260 D

PARRUCCHIERA signora abile, pettinatrice e apprendista cercansi. Guido, via Lovaria 1, Udine. 5269 D

PORTINAIO autista pratico gasogeno ammogliato offresi. Sub. tessera postale 105697 fermo posta centrale. 63275 D

RAGAZZA per negozio frutta cercasi. Largo Piave 3. 4600 D

RAGAZZA 16-18 anni cerca laboratorio radio per avvolgimenti. Verdi 3. 13778 D

RAGAZZA aiuto cucire esattissima a giornata cercasi. Mazzini 13-I, destra. 43424 D

RAGAZZE due cerca industria sughero quali apprendiste. Pascoli 16. 63287 D

RAGAZZI apprendisti pratici commestibili cerca Bandiera, Crispi 11. 63311 D

RAGAZZO, possibilmente pratico lavori magazzino, ufficio, cerca prontamente ditta commerciale. Cassetta 13731 D, Unione Pubblicità. 13731 D

RAGAZZO 14-enne per laboratorio zincografia cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 11. Alberti, via Pellico 12. 0018773 D

RAGAZZO 16-enne cercasi. Queirolo, via Fabio Severo 4. 63303 D

La continuazione in IV pagina

Un'azienda senza pubblicità è come una casa vuota, manca ogni desiderio di entrarci

LE ULTIME DELLA NOTTE

Crollano le ultime illusioni di Stalin

L'Esercito rosso si dissangua nel vano tentativo di sfondare

Nel settore centrale i Russi hanno attaccato con un'intera Armata

Berlino, 18

L'improvviso rincrudimento del freddo subentrato alcuni giorni fa sul fronte orientale non accenna ad attenuarsi. L'organo delle Forze armate del Reich accenna a queste proposito che l'aspra battaglia difensiva richiede pertanto uno sforzo particolare ai soldati tedeschi d'ogni parte del Reich e alle formazioni alleate di quasi tutta l'Europa che tengono testa in simili condizioni all'impeto disperato dell'Esercito sovietico.

La battaglia in Crimea

Fa pure notare che in questi giorni si sono sviluppati combattimenti di rilevanti proporzioni; nel settore centrale, per esempio, dove reggimenti slesiani e del Würtemberg hanno gravemente battuto e rispettivamente annientato ingenti forze nemiche, i Russi hanno attaccato un un'intera Armata. Nella Penisola di Kerc i bolscevichi insistono nei loro vani tentativi di sfondare a prezzo di qualsiasi sacrifgcio le linee germaniche e lanciano all'assalto grandi masse di uomini e materiali. Le formazioni tedesche hanno respinto in un giorno non meno di una settantina di attacchi in forze.

Tutti questi attacchi sovietici si possono paragonare sotto tutti gli aspetti ai tentativi di sfondamento compiuti dai Franco-inglesi sul fronte occidentale nell'ultima guerra mondiale. Anche allora il nemico lanciava nella battaglia enormi concentramenti di uomini senza badare a perdite e nella speranza di far crollare il fronte germanico. La tattica bolscevica presenta così una spiccata analogia con quella perseguita oltre venticinque anni or sono dagli alleati.

Tra la guerra difensiva di questo inverno e le lotte del 1914-18 al fronte occidentale sussiste però una differenza sostanziale: mentre allor al'Esercito germanico era esposto quasi senza difesa alla schiacciante preponderanza nemica di materiale bellico o dovette pagare con preziosissimo sangue gli errori compiuti nella politica degli armamenti prima della guerra e non potutisi più rimediare a causa della debolezza del Governo, questa volta invece le Forze armate del Reichc possiedono armi possenti e più che sufficienti e in grazia alla superiorità dei Comandi e delle truppe sono in grado di fronteggiare vittoriosamente gli assalti nemici con perdite relativamente esigue.

Nella campagna invernale 1941-1942 l'efficienz amilitare sovietica ha subito un dissanguamento che nei prossimi mesi avrà senza dubbio conseguenze gravissime. Anche se i successi riportati in questi mesi invernali dalle Divisioni germaniche e alleate al fronte dell'est rientrano in quelli che Clausewitz definisce vittorie ordinarie, l'importanza strategica di questa guerra di logoramento ri siveleà certamente non appena il fronte tornerà in movimento.

Ferrea resistenza

L'attuale battaglia, al fronte orientale, scrivono le *Münchener Neueste Naohriohten*, è molto più grave delle più dure campagne invernali della prima guerra mondiale poichè il fronte questa volta oltre che all'atrocità delle intemperie deve resistere anche agli attacchi senza posa dei Russi che durano da quattro mesi. Ma ormai anche i bolscevichi riconoscono che è svanita loro l'occasione di rompere la resistenza tedesca con l'aiuto dell'inverno come nella campagna napoleonica. E se anche essi possono registrare occasionali successi locali o qualche conquista territoriale, in nessun caso però sono riusciti a conseguire un decisivo mutamento della situazione. Il fronte tedesco resiste impassibile e ferreo ai loro incessanti attacchi che dissanguano le loro ultime riserve permettendo al Comando tedesco di svolgere in tranquillità le operazioni che a tempo debito dovranno infliggere il colpo mortale all'avversario. Il popolo tedesco sa che fra oggi e quel'ora trascorreranno ancora settimane di gravi combattimenti ma esso sa altresì che i momenti più difficili sono già superati e che gli avversari stessi i quali solo nella speranza di un successo di questa offensiva russa osavano ancora pensare alla loro vittoria, hanno capito che questi tentativi sono falliti. E una prova patente che l'offensiva russa non solo è fallita ma è anche costata micidiali perdite ai bolscevichi, rileva il giornale, è data dall'ultimo discorso del signor Litvinof il quale, più impellentemente ancora che nel precedente, richiede un'azione anglosassone affinchè sia evitata definitivamente la sconfitta della Russia.

Il *Völkischer Beobachter* prendendo lo spunto da questo stesso discorso rileva che il mito del «Generale tempo» è ormai completamente svanito a Washington e a Londra e che tutti gli sforzi anglosassoni si concentrano in una sfrenata propaganda intesa a diffondere la convinzione che una qualche ocensiva anglosassone è imminente. Si tratta invece di una chiara gonfiatura destinata a spingere i Russi alla più estrema resistenza e ad ingannare la stessa opinione pubblica britannica la quale sotto l'incubo di un crescente nervosismo reclama sempre più insistentemente qualche azione energica da parte degli alleati.

Il Maresciallo del Reich Hermann Göring ha diretto oggi un appello ai rurali germanici nel quale, tra l'altro, a nome del popolo germanico, il ringrazia per quanto essi hanno saputo fare al fifine di assicurare a tutto il Paese i prodotti necessari all'alimentazione. Rilevate le alte necessità di questi tempi di guerra, specie nel campo dell'alimentazione, il Maresciollo Göring esalta il lavoro della gente rurale dicendo come anche essa combatte efficacemente la sua battaglia per collaborare allo sforzo comune che compie la patria sul fronte militare per il raggiungimento della vittoria finale.

I testimoni a Riom

Le fortificazioni delle Alpi erano "quanto mai eccellenti"

Vivace dibattito tra il gen. Mittelhauser e Daladier - Gamelin rompe il mutismo

Riom, 18

Il generale Mittelhauser, comandante della Armata delle Alpi, è il primo teste della giornata. Le fortificazioni delle Alpi, egli dichiara, erano quanto mai eccellenti e formavano una linea omogenea e ben saldata. Queste fortificazioni offrivano perciò un certo contrasto con quelle del nord-est. Per quanto concerne il materiale, il generale Mittelhaunser dice che esso era insufficiente e in modo particolare il materiale anticarro e quello della difesa antiaerea. «L'Esercito ha sofferto abominevolmente per l'assenza di ogni collaborazione con l'aviazione. L'artiglieria pesante non aveva fatto alcun progresso dalla guerra mondiale in poi. Le munizioni erano insufficienti nelle retrovie».

Il teste rievoca le discussioni in seno al Consiglio superiore di guerra, per quanto concerneva l'impiego dei carri armati. Egli dice poi che i Tedeschi e gli Italiani ebbero la possibilità di fare preziose esperienze nel corso della guerra in Spagna. La Francia era molto in ritardo per quanto riguarda la preparazione militare al punto che nel 1937 non poteva effettuare manovre di carri armati. Se la campagna di Polonia ci aprì gli occhi — aggiunge — noi non avemmo egualmente il senso esatto del ruolo dell'aviazione d'assalto. Personalmente ho dovuto attendere la campagna di Norvegia per rendermene conto. Mi trovavo in quel momento in Inghilterra e avvertii il generale Gamelin del pericolo costituito dagli «Stukas». Ma era troppo tardi; la sorpresa tecnica dell'aviazione fu decisiva».

Il teste sottolinea quindi l'immensa portata morale di questa sorpresa; il comandante dell'Esercito delle Alpi si rifiuta quindi di fare una dichiarazione per quanto concerne la riorganizzazione dell'Alto Comando.

«Io non sono competente in materia, tuttavia posso dire che Joffre fu capace di trarre una lezione dai primi rovesci del 1914, ciò che il generale Gamelin non è stato in condizioni di fare». Il generale Mittelhauser dice quindi che si constatò «una mancanza di 2400 ufficiali al momento della mobilitazione, ciò che ebbe una portata quasi decisiva». Si scaglia quindi contro il ministro dell'Aria dell'epoca dicendo che egli era una persona «molto potente». Però il Ministero dell'Aria era una facciata dietro la quale non vi era niente. Quindi soggiunge: «Se Gamelin avesse avuto il promesso concorso inglese, non sarebbe stato obbligato a mettere in prima linea delle Divisioni tanto male inquadrate e sprovviste di equipaggiamento». Dice quindi che in alcuni momenti vi fu dissidio aperto fra il Comando e il Governo per quanto concerne i crediti specialmente fra il 1936 e il 1940. Afferma che il generale Gamelin redasse a tre riprese delle lettere di dimissioni, ma aggiunge che non furono mai spedite.

L'accusato Daladier domanda allora la parola. Egli dà lettura dei rapporti del Mittelhauser nel 1937 e nel 1938. Il teste era in quel momento Ispettore generale dell'Esercito. Il rapporto sottolineava gli sforzi considerevoli fatti per dotare l'Esercito di materiale moderno e di campi di istruzione ecc.

Un vivace dibattito si inizia a questo punto fra Daladier e il generale Mittelhauser. «Quanti ufficiali in servizio attivo dovevano esservi?» domanda Daladier. Il teste risponde: «29.600». Ebbene, ve n'erano 37.939», urla Daladier in tono melodrammatico, «ossia 7400 più di quanti ne erano previsti dalla legge».

Il generale Gamelin, sollecitato, prende per la prima volta la parola nel processo, dichiarando che il numero di ufficiali superiori era nel 1939 superiore a quello del 1914. Aggiunge che vi erano 4000 ufficiali di più in Francia che in Germania al momento della mobilitazione. Su una domanda di Daladier il generale Mittelhauser ammette che il numero dei carri moderni era soltanto di 34 nel giugno 1938, mentre un anno più tardi sommavano a 3000. Infine l'accusato Daladier domanda al generale Mittelhauser che cosa pensi degli sforzi da lui fatti per aumentare gli armamenti della Francia. Il generale risponde: «Non ho elementi per rispondere. In tutti i casi la responsabilità incombe al Comando in capo».

Sono quindi interrogati il generale François che comandò il settore di difesa della regione di Longwy e il generale Réquin. Entrambi lamentano l'essenza quasi totale dell'aviazione. Essi dicono che il cielo rimase ostinatamente sgombro di aeroplani francesi. Il generale Réquin dice anche che nell'Esercito esistevano cellule comuniste. L'udienza è quindi rinviata a domani.

Altre truppe portoghesi partite per le Azzorre e Madera

Lisbona, 18

Nuovi contingenti di truppe portoghesi sono partiti per rafforzare le guarnigioni delle Azzorre e di Madera.

Gli strateghi fioriscono negli Stati Uniti

Buenos Aires, 18

Nessuno avrebbe mai potuto supporre, si osserva ironicamente in alcuni circoli, che gli Stati Uniti disponessero di un così grande numero di strateghi.

I giornali, le associazioni, i privati cittadini che si sentono in dovere di esprimere il loro parere sulla situazione militare e di dare consigli al Governo ed allo Stato Maggiore sulla condotta della guerra, aumentano tutti i giorni. Le cose vanno male per gli alleati democratici ma in compenso, i progetti, i piani strategici si moltiplicano. Non c'è che la difficoltà della scelta.

Curiosa mentalità

Ora è la volta dello *Starling*, giornale non molto noto, ma che, sentendo la imprescindibile necessità di non essere da meno dei confratelli, scopre che «la Gran Bretagna e gli Stati Uniti hanno urgente bisogno di una base navale in Norvegia, a complemento dell'Islanda», ed afferma che, molto probabilmente verrà compiuto uno sforzo per conquistarla. Se sia vero che gli Stati Uniti si preparano ad attuare questo piano strategico per far contento lo *Starling*, non sappiamo. Ma sono veramente degne di attenzione le considerazioni che il giornale fa seguire a questa proposta perchè costituiscono un'altra prova della curiosa mentalità che imperversa nel Nord America dove, evidentemente, si è ancora molto lontani, malgrado i rovesci subiti, da una serena e giusta valutazione della situazione. Lo *Starling* scrive, adunque, che, siccome il «problema tedesco consiste nel tagliare le linee di rifornimento alleate», si deve aver ragione della flotta germanica prima che venga tentata «una pur limitata invasione alleata della Norvegia, atta a mantenere libere e sicure le comunciazioni angloamericane». Per raggiungere questo scopo, gli Stati Uniti — continua il giornale — dovrebbero mettere insieme una flotta formidabile, prendere l'iniziativa, sconfiggere i Tedeschi, togliere loro il controllo delle acque a nord della costa norvegese e stabilire una testa di ponte costiera, seguita dalla conquista di posizioni dalle quali potrebbe operare l'aviazione. Tale piano — ha la bontà di ammettere il giornale — sarebbe pericoloso, e richiederebbe gran numero di aeroplani e di sommergibili ma, in compenso, se riuscisse, non solo assicurerebbe l'incolumità delle linee dei rifornimenti verso la Russia, ma migliorerebbe tutta la posizione navale angio-americana.

Ora, se si pensa che roba di questo genere viene pubblicata mentre i sommergibili dell'Asse, non solo controllano le coste dell'Atlantico, ma scorrazzano persino sulle coste degli Stati Uniti mandando a picco navi mercantili di ogni tonnellaggio, si capisce come sia giustificata completamente la meraviglia espressa da alcuni per la sorprendente impreparazione bellica e spirituale dei Nordamericani, i quali non si sono ancora persuasi che la guerra è una cosa seria e molto diversa dalla trama di un soggetto cinematografico o di un romanzo di avventure più o meno interessante.

Corpo ausiliario femminile

Si ha da Washington che la Camera dei rappresentanti ha approvato con 249 voti contro 86 un progetto di legge per la creazione di un Corpo ausiliario femminile di 150.000 donne. Il progetto prevede l'abolizione della limitazione dello impiego delle donne al Continente americano. Talune unità del Corpo ausiliario femminile, potranno essere inviate anche in luoghi molto lontani.

Il significato di una fuga

Seguendo l'esempio di Wavell, anche Mac Arthur ha piantato in asso i difensori delle Filippine

Berlino, 18

Questi circoli militari e politici hanno appreso con non lieve sorpresa la notizia che l'eroe n. 1 della Repubblica stellata è scappato e che Roosevelt non disponendo di una ononrificenza adeguata come per esempio quella della giarrettiera con cui S. M. Britannica premiò il generale Gort, ha deciso di riconoscere i meriti eccezionali del generale Mar Aorthur con una premiazione altrettanto eccezionale.

Revisione dei piani strategici

La sorpresa è ben giustificata. Fino a pochi giorni fa la propaganda anglo-americana non riusciva a trovare espressioni sufficientemente calorose per esaltare il difensore di Luzon che alla testa di un pugno di valorosi continuava a tener testa alle soverchianti forze nipponiche non solo, ma anche di quando in quando passare al contrattacco infliggendo al nemico perdite enormi. Non più tardi di domenica mattina un inviato speciale radiotelegrafava dal Quartier generale che Mar Arthur in un ordine del giorno alle truppe che aveva annunciato che il bastione di Luzon sarebbe stato difeso ad ogni costo fino all'ultimo per poter poi diventare la pista di lancio per l'attacco generale contro il Giappone.

Che cosa è accaduto nelle ultime 48 ore? Come mai si è proceduto a una totale revisione dei piani strategici? E perchè il comandante ha piantato in asso i suoi soldati proprio nel momento in cui sembrava ci si trovasse ad una favorevole svolta decisiva e che si potessero ormai raccogliere i frutti di tanti sacrifici?

La spiegazione non è difficile a trovarsi soprattutto ricordando cosa avvenne presso Singapore. Come si ricorderà Singapore resisteva ancora tenacemente ai furiosi attacchi nipponici e tutto quindi permetteva di credere che il comandante della guarnigione il generale australiano Bennet sarebbe rimasto sulla breccia. Invece costui tagliò la corda quando le avanguardie erano ancora ad una trentina di km. dalla città.

Il bernoccolo degli affari

La verità — osserva il collaboratore militare dei giornali, Scherl — è che gli strateghi e i condottieri anglosassoni hanno il bernoccolo degli affari: non appena vedono che le cose si mettono al male e si profila il pericolo imminente di un fallimento, essi piantano in asso baracca e burattini affidando a qualche testa di legno il compito di liquidare l'impresa. In tal modo riescono a rifarsi una specie di verginità e non di rado ottengono incarichi ben più importanti.

Tra i bancarottieri più fortunati è senza dubbio Mac Arthur, che con la promozione a comandante supremo delle forze alleate nel Pacifico sud-occidentale batte di gran lunga lo stesso Napoleone del deserto, Wavell, e lo batte anche per altre più solide ragione. Infatti bisogna sapere che Wavell era alla testa delle forze operanti ad est della Malacca e quindi di quelle dell'Insulindia e dell'Australia. Ora si apprende che di punto in bianco tutti questi territori si trovano da ieri sotto la giurisdizione militare e non soltanto militare degli Stati Uniti. Visto e considerato che in tutta l'Austrasia soltanto i Nordamericani avevano dimostrato di saper battersi con una certa bravura, il Governo di Sidney credette opportuno di mettersi senz'altro sotto la protezione di Washington e chiese che il comando delle truppe alleate venisse affidato ad un generale statunitense. Roosevelt colse la palla al balzo, anzi prese due piccioni con una fava ed infatti nominando Mar Arthur salvò una gloriosa strategia che stava per estinguersi e mise questa gloria al servizio della dottrina di Monroe edizione 1942. Che poi i difensori di Luzon siano costretti a capitolare poco importa. Si potrà sempre sostenere che se Mac Arthur fosse rimasto al suo posto la capitolazione non sarebbe mai avvenuta e che comunque una capitolazione locale deve passare in seconda linea rispetto all'imperativo fondamentale della strategia offensiva.

Nulla quindi da stupirsi se una nota ufficiosa diramata dalla Casa Bianca dichiara testualmente che con la nomina dell'eroe delle Filippine a comandante supremo delle forze del Pacifico sud-occidentale si inizia l'offensiva della Nazione alleata contro le Potenze del Tripartito. Ora non ci mancherebbe altro che Mac Arthur venisse nominato generale honoris causa del bolscevismo. Del resto lo vedremo ben presto alla prova. Vedremo cioè se la fuga ignominiosa sarà servita a qualche cosa. Intanto appare evidente che è servita a convincere definitivamente gli Australiani circa la necessità di seguire le piste degli altri eroici difensori: quelli di Singapore, dell'Insulindia, della Nuova Guinea e via discorrendo quindi circa la necessità di condividerne le sorti. Un giorno forse non lontano, scrive lo scrittore ufficioso berlinese, vedremo Mac Arthur comandante generale delle forze alleate nelle Havai e chissà mai nel Canadà.

Taulero Zulberti

Roosevelt vuol tonificare il morale della Nazione

Roma, 18

Il *New York Times* pubblica una corrispondenza da Washington che reca diversi particolari sul futuro ordinamento dei servizi nordamericani per la stampa. Come rileva il giornale, il sistema attualmente in vigore è vivamente criticato e si propone quindi l'istituzione di una direzione centrale della stampa americana, alle dipendenza dell'ufficio «Facts and Figures». Il provvedimento non implica tuttavia, l'abolizione delle attuali agenzie, nè la creazione di un comitato onnipotente analogo a quello sorto durante la guerra mondiale col nome di «George Creel Organisation». L'ufficio «Facts and Figures» ha avuto, intanto, da Roosevelt l'incarico di elaborare un chiaro piano per il futuro ordinamento dei servizi della stampa nord-americana. Secondo le direttive enunciate dal Presidente tali servizi dovrebbero esporre con migliore evidenza alla gran massa della popolazione gli sforzi compiuti in questa guerra dal Governo degli Stati Uniti. Mentre si sta organizzando questo «sforzo per la guerra nazionale», come i giornali chiamano la nuova impresa cui si è accinto il Governo di Washington, Roosevelt ha ordinato all'ufficio per la difesa civile di elaborare dei piani di propaganda, di avanzare proposte concrete e di dare, comunque, incremento a tutte le iniziative che possono contribuire a tener elevato il morale della Nazione. Le autorità militari degli Stati Uniti si sono già pronunciate sul nuovo piano organizzativo di Roosevelt, dichiarando la loro adesioni di principio. Per quel che riguarda, invece, le pubblicazioni di carattere militare, saranno le autorità succitate ad avere competenza esclusiva.

Un messaggio al Führer del ministro Pavolini

Berlino, 18

Nel lasciare la Germania il ministro della Cultura Popolare, Alessandro Pavolini, ha indirizzato al Führer un vibrante telegramma nel quale esprime tra l'altro i suoi più fervidi auguri per il significato dello sviluppo della collaborazione culturale fra i due Paesi alleati. Il Führer ha ringraziato il ministro Pavolini con un suoi caloroso telegramma personale.

Le operazioni sul fronte finnico

Helsinki, 18

Il rapporto del Quartier generale sulle operazioni militari delle ultime 24 ore reca: Sull'istmo careliano tiro particolarmente vivace delle poposte artiglierie e attività delle fanterie. Sul fronte di Syvaeri le nostre artiglierie hanno disperso piccoli reparti nemici interrompendo i lavori di fortificazione. Un reparto nemico che la scorsa notte ha attaccato le nostre posizioni, è stato disperso perdendo oltre 100 uomini e lasciando nelle nostre mani prigionieri ed armi. Sul fronte della Carelia orientale è stato ricacciato un attacco sovietico contro un nostro posto avanzato. Vivace attività di pattuglie da ambedue le parti.

Le udienze del Sovrano

Roma, 18

La Maestà del Re Imperatore ha ricevuto questa mattina in particolare udienza il cons. naz. Alberto Calza Bini, conte presidente della Aeale insigne Accademia di San Luca che ha riferito sull'attività dell'Accademia.

Commissione di tecnici spagnoli giunta a Torino

Torino, 18

Il sottosegretario di Stato alle Corporazioni, Lombrassa, è giunto stamane a Torino per ricevere ed accompagnare in rappresentanza del Governo la commissione di tecnici spagnoli presieduta dal sottosegretario di Stato all'Industria, dott. Juan Granel, che inizia oggi le visite ai centri industriali del nostro Paese. La commissione di tecnici spagnuoli si intratterrà in Italia dieci giorni e visiterà, dopo le industrie torinesi quelle di Genova, Milano, Bologna, Firenze, Roma.

L'assemblea dell'Istituto italiano di credito fondiario

Roma, 18

Oggi ha avuto luogo in Roma la assemblea generale ordinaria degli azionisti dell'Istituto italiano di credito fondiario. Gli azionisti intervenuti di persona o per procura rappresentavano 76.996 azioni, sopra le 120 mila che formano il capitale versato di lire 60.000.000. Il presidente principe Francesco Boncompagni Ludovisi, ha invitato i presenti ad elevare un pensiero commosso e riconoscente ai gloriosi combattenti e particolarmente a coloro che hanno sacrificato la salute e la vita sul campo dell'onore. L'assemblea, udite, le relazioni del consiglio di amministrazione e dei sindaci, ha approvato ad unanimità il bilancio, il conto rendite e spese e la ripartizione degli utili. I favorevoli risultati dell'esercizio hanno permesso di aumentare le varie riserve per un importo complessivo di oltre lire 6.500.000 e di corrispondere il vividendo del 6 per cento, al lordo dell'imposta cedolare, uguale a quello degli ultimi esercizi. Il dividendo è pagabile dal 23 corrente presso la sede dell'Istituto e presso tutte le filiali della Banca d'Italia. La assemblea si è vivamente compiaciuta con il consiglio di amministrazione e con il direttore generale dell'Istituto, cav. di gr. cr. Alfredo Domino per i buoni risultati del bilancio. L'assemblea ha nominato consigliere di amministrazione gli uscenti Ecc. Giuseppe Bevione, gr. uff. Nicolò Introna, Ecc. Arturo Palombo, Ecc. Filippo Pennavaria, Ecc. Ferdinando Rocco, Ecc. Carlo Schanzer, Ecc. Fulvio Suvich ed ha provveduto alla elezione del collegio sindacale per il triennio 1942-1944.

Denuncia delle giacenze di marmellate esistenti alla mezzanotte del 14

Roma, 18

In seguito alle disposizioni emanate dovranno essere denunciate da parte dei grossisti e delle ditte depositarie le giacenze di marmellate di qualsiasi tipo anche di provenienza estera esistenti presso i rispettivi magazzini alla mezzanotte del 14 corrente. Dovranno inoltre essere denunciati i quantitativi di marmellate lavorate nel biennio 1.o agosto 1939-31 luglio 1941.

10 anni e 8 mesi alla donna che uccise il marito dopo 27 giorni di matrimonio

Brescia, 18

Si è svolto davanti alla Corte d'Assise di Brescia il processo a carico di Felicia Giordana, imputata di omicidio nella persona del marito Natale Barucco, da lei ucciso con venti colpi di scure, dopo soli 27 giorni di matrimonio. Per questo delitto, avvenuto nel settembre a Lonate Pozzolo, la Giordana era stata condannata dalla Corte di Assise di Milano a 19 anni di reclusione, sentenza che era stata poi annullata dalla Corte di Cassazione mentre il processo veniva rinviato davanti alla Corte di Assise di Brescia.

Questa Corte, dopo un'ora di camera di consiglio ha emanato sentenza con la quale la Felicia Giordana è stata dichiarata colpevole di omicidio volontario, con esclusione della premeditazione, della crudeltà e con la attenuante del vizio parziale di mente, ed è stata condannata alla pena di anni 10 e mesi 8 di reclusione e al ricovero in una casa di cura per un periodo non inferiore ai tre anni.

Rino Alessi - direttore
Mario Nordio - caporedattore - resp
Società Editrice del «Piccolo»

Una parte degli avvisi collettivi si trova in III pagina

RAGAZZO pratico riparazioni biciclette cercasi. Via Rivo 22. 43455 D
RAGAZZO fattorino cercasi. Reparol, corso Garibaldi 2. 63298 D
RAGAZZO e ragazza principianti cerca negozio manifatture Ulcigrai, via San Sebastiano 1. 63302 D
RAGAZZO per buffet cercasi. Buffet Botteri, via G. Gallina 5. 63271 D
SARTI esterni pratici confezioni cappotti uomo cercansi. Ma-Co, Raffineria n. 3. 63250 D
SIGNORINA parli italiano tedesco cercasi per bambina 3-enne, ottimo salario trattamento. Indirizzo Piccolo. 63190 D
SIGNORINA pratica lavori ufficio dattilografia cercasi. Presentarsi ore 11. S.P.I.R.D.E., via Nizza 21. 13808 D
STENODATTILOGRAFA e lavori ufficio cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 13797 D, Unione Pubblicità. 13797 D
STENODATTILOGRAFA capace cerca prontamente studio legale-commerciale. Offerte e referenze: Cassetta 13806 D. Unione Pubblicità. 13806 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E
CAMERA mobiliata adiacenza percorso linea 11 cercasi per una persona. Cassetta 13784 E, Unione Pubblicità.
CAMERETTA mobiliata cerca signora sola. Cologna 68, porta 18. 43442 E
CAMERETTA vuota cerca pensionata anziana, preferibile con persona sola. Cassetta 13800 E, Unione Pubblicità.
CAMERINO mobiliato cerca 54-enne, prezzo minimissimo. Cassetta 13814 E, Unione Pubblicità. 13814 E
MATRIMONIALE elegante, annesso bagno, cerca stabile. Posizione centrale. Rivolgersi trattoria Panada, Rossini 10. 63300 E
STANZA cercasi; mobili usati acquisterebberonsi. Indirizzo Piccolo. 43440 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F
CAMERA vuota indipendente, centralissima, affitta signora sola a impiegata stabile. Indirizzo al Piccolo. 43446 F
CAMERA mobiliata affittasi. Via Caccia 8, porta 7. 43466 F
CAMERA vuota grande, stufa, parchetti, affittasi pensionati o impiegati. Via S. Lazzaro 16-II. 43441 F
CAMERINO mobiliato affittasi (vicino Stazione centrale). Pauliana 6, porta 7. 63202 F
MOBILIATA bellissima affittasi ufficiali, eventualmente amici. Maurizio 12, terzo, Sellifani. 63253 F
MATRIMONIALE, volendo comodo cucina, distinti. Tor San Piero 6-II, porta 12. 63299 F
STANZE due vuote affittansi persone distinte presso persona sola. Crispi 36 III porta 7. 13823 F

Istruzione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— G
DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 43358 G
DOPOSCUOLA Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00, accoglie alunni tutte scuole medie, elementari, tutti giorni dalle 15 alle 18. Serietà! Disciplina! 63291 G
ENENKEL (Scuola fondata 1919). Battisti 22, telefono 88-00. Maturità scientifica classica. Abilitazione Magistrale. Diploma ragioniere. Maestre asilo. Licenza avviamento. Lingue. Piano. Canto. Ripetizioni scolastiche. 63288 G
GERMANICA (Amburgo) insegna brevissimo tempo madrelingua. Attestazioni di promozione Medie, Università. Risorta 1-14 (piazza Vico). 63276 G
LINGUE moderne, corsi speciali diurni, serali. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 63290 G
SCIENZE naturali chimica classi licei insegnante e laureando a tutto 15 giugno, buona retribuzione, viaggio, cerca Istituto Ricci, Vittorio Veneto. 5270 G
STENODATTILOCONTABILI in tre mesi, si accettano iscrizioni corsi diurni, serali, apertura 1.o aprile. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-06. 63289 G

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I
ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini ecc. Orario 16-18, via Mazzini 15, telef. 77-17. 000 I
APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, paraggi Ginnastica, mite pigione, scambiasi prontamente con altro 6 stanze, tutti accessori, centro. Offerte dettagliate Cassetta 13787 I, Unione Pubblicità. 13787 I
CAMERE tre, cucina, 110 mensili, affitterebbesi al Cacciatore, cauzione, assumendo coltivazione mezzadria orto circostante. Indirizzo Piccolo. 63283 I
PORTINERIA scambiasi con 2-3 stanze, cucina. Offerte Cassetta 13816 I, Unione Pubblicità. 13816 I
QUARTIERE centro, 4 stanze, ecc., poggiuolo, 290, scambiasi più grande. Goldoni 9, primo. 63305 I
QUARTIERE camera cucina, acqua luce, soleggiato, adatto sposi, affittasi; vendesi mobilio. Linfe 40. 63270 I
QUARTIERINO piccolo affitto, Rozzol; città 3 camere, bagno installato, cucina. Bellinzona 2-I. 63312 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L
APPARTAMENTO mobiliato due camere, bagno, cucina, cercano sposi. Cassetta 13546 L, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTINO mobiliato o matrimoniale, con comodo cucina, presso persona sola, cerca statale. Offerte con prezzo. Cassetta 13785 L, Unione Pubblicità. 13785 L
CAMERA cucina, anche due, cerca signora sola, pagando 6 mesi anticipati. Crispi 18-I, destra. 63295 L
QUARTIERE vuoto, oppure mobiliato 1-2 stanze, cucina, conforto, cercasi. Cassetta 13778 L, Unione Pubblicità.
VILLA vuota 6-8 locali, più accessori, possibilmente centro. Dettagliare pigione. Offerte Cassetta 13531 L, Unione Pubblicità. 13531 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M
ABITO nero nuovo per uomo, misura normale, vendesi. Cosala, via Raffineria 5, primo. 43460 M
ANCORE per medie e grosse imbarcazioni, catene, vendonsi. Nizza 1 p.ta 13 13835 M
BIANCHERIA seta, tovaglie lino, materassi, vestiti sport, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 43462 M
CANE lupo 8 mesi bellissimo vendesi. Via Pietà 49. 43451 M
CARROZZELLA fonda, attaccapanni, divano, cassoni, vendonsi. Ghirlandaio 13, Grandolfo. 112233 M
CARROZZELLA fonda Phoenix lussuosa, avorio, vendesi. Nordio 9, II, destra 13838 M
CARROZZELLA fonda aerodinamica lussuosa molleggiata, vendesi. Ghirlandaio 23, IV, destra. 13836 M
CARROZZELLA sport, altra fonda, macchina cucire perfetta, vendonsi. Maiolica 13, III. 13825 M
CARROZZELLA doppio fondo, come nuova, vendesi. Via Piccardi 57-III. 43423 M
CARROZZELLA sport 160, copertina nuova lana 100, bagnetto, giacchetta lana angora bambino, mantello primaverile signorina snella 150, vendonsi. Vicolo Castagneto 25. 43445 M
CARROZZELLA fonda prezzo 160 vendesi. Crispi 5-III, destra. 43450 M
CARROZZELLA fonda seminuova lussuosa vendesi. Kandler 3, pianoterra, sinistra. 43458 M
CARROZZELLA sport, armadio, vendesi. Ginnastica 77. 13802 M
CARROZZELLA fonda aerodinamica, sport, vendonsi. Antonio Caccia 6, porta 12. 63282 M

Oggi all'Excelsior

Il Consorzio E. I. A. presenta:

13 donne a Riva Paradiso

Il dramma dell'oro, dell'amore, della gelosia.

Interpreti:
KIRSTEN HEIBERG
VICTOR STAAL

Oggi, alle ore 13.30, dopo lunghe e penose sofferenze, sopportate con santa rassegnazione e munita dei conforti religiosi, si spense

Maria Liprandi

lasciando nel più profondo dolore, il marito **LUIGI** ed i figli **UGO** e **IRMA.**

I funerali avranno luogo venerdì 20 corrente, alle ore 15, partendo dalla propria abitazione Corso Vittorio Emanuele III, numero 19.

Si ringrazia anticipatamente tutte quelle gentili persone che vorranno in qualsiasi guisa onorare la memoria della compianta Estinta.

Monfalcone, 18 marzo 1942-XX.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Si è spenta dopo brevi sofferenze e dopo una vita tutta dedicata al lavoro ed all'amore dei suoi figli

Erminia ved. Malvestiti

D'ANNI 81

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio i figli: **OLIVA,** col marito **GIOVANNI GIARDOSSI, UBALDO,** con la moglie **VALERIA, VINCENZA, ELENA, CESARE,** con la moglie **ANITA, CARMELO,** con la moglie **AMELIA,** il fratello **DESIDERIO,** la sorella **GENTILINA,** la nipotina **ADA,** la gioia dei suoi ultimi anni, in unione agli altri nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Trieste, 19 marzo 1942-XX.

Il presente serve quale partecipazione diretta

CARROZZELLA fonda molleggiata 130 vendesi. Via Scussa 7, terzo. 63280 M
DISCHI musica varia, grammofono di marca, tipo valigie, vendonsi occasione. XX Settembre 63. 63314 M
FIBBIE cintura diverse, lastre galalite, vendonsi. XX Settembre 18-III, Gentilli. 43475 M
FRIGORIFERI elettrici domestici, ghiacciaie, troverete presso Calabria Granatelli, via Milano 27, telefono 8347. 13612 M
MACCHINA Singer famiglia 380 vendesi occasione. Giuliani 14-I, sinistra. 13766 M
MACCHINA cucire mobile lussuoso, vendesi, ritiransi usate. Toti 19, interno. 63294 M
MACCHINA Singer perfetta, bellissima, garantita, 350, vendesi. Settefontane 12, interno. 43468 M
MACCHINA Singer da sarto, seminuova, altra famiglia 350, vendonsi. Bosco n. 12, magazzino. 13831 M
MACCHINE Underwood, Remington, Olivetti, ecc., portatili e d'ufficio, nuove e usate, vendonsi a lire 500 in poi. S. Caterina 9, Rossoni. 63310 M
MANTELLO donna nuovo elegante, altro uomo, vendonsi. Marconi 16-I.
PELLICCIA bellissimo modello sbaglio misura, vendesi. Caduti Fascisti 4 porta 5. 13840 M
«RADIOASSISTENZA» moderna perfetta organizzazione riparazione apparecchi radio: rapidissime accurate. Verdi 3, telefono 45-05. 13518 M
SOPRABITI, vestiti uomo, donna, stivaloni, altro, vendonsi. Udine 29, pianoterra. 43452 M
SOPRABITO, giacca uomo, vestito ragazzo vendonsi. Via del Bosco n. 5.
TAPPETI usati alcuni vera occasione vendonsi presso Exner, corso Cavour n. 11. 63313 M
TAPPETO «Giordes» bellissimo 350 per 300; «Ussak» antico, grande; altro orientale, grande, vendonsi. Ginnastica 18, secondo. 63279 M
VALIGIA cuoio, vendesi. Ghirlandaio 33, porta 7. 7248 M
VESTITO uomo, 3 lenzuola, fodera materasso metri 12, vendo. Caprin 10, I p. presso Salone. 13824 M
VESTITO uomo normale vendesi occasione. Maiolica 14, porta 9. 63293 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N
ASSUNTORE cinematografico passo 8 o 16 millimetri, con obiettivo luminoso o intercambiabile, acquistasi qualsiasi prezzo. Dettagliare offerte: Cassetta 13817 N, Unione Pubblicità. 13817 N
BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, si acquistano prezzi massimi. Piazza Vecchia 6, telefono 45-26. 13501 N
DISCHI grammofonici usati anche rotti, acquistansi lire 8 kg. Imbriani 11, negozio radio. 12913 N
DISCHI fonografici usati anche rotti, acquistansi lire 8 chg. Negozio Telefunken, via Imbriani 14. 13521 N
DISCHI usati e rotti acquistansi a prezzi massimi di piazza. Via Genova 21. 63206 N
GRAMMOFONO valigia, bicicletta donna, uomo, acquistansi. Scrivere: Perini, d'Azeglio 20, quarto. 63281 N
INGRANDITORE per negativi Leica, adatto applicazione obiettivi Leica, acquistasi senza obiettivo. Offerte Cassetta 13817 N, Unione Pubblicità.
LEICA nuova o in ottimo stato acquistasi, qualsiasi prezzo. Dettagliare tipo. Offerte Cassetta 13817 N, Unione Pubblicità. 13817 N
MACCHINA scrivere portatile nuova o in ottime condizioni acquistasi. Offerte Cassetta 13817 N, Unione Pubblicità.
OBIETTIVI Leica Hector grand'angolare, Teleobiettivo Hector 13,5 cm., acquistansi qualsiasi prezzo. Offerte Cassetta 13817 N, Unione Pubblicità.
PROIETTORE cinematografico passo 8 o 16 millimetri acquistasi qualsiasi prezzo. Specificare tipo. Offerte Cassetta 13817 N, Unione Pubblicità.
RADIO, radiogrammofono anche antichi guasti, motoleggera, bicicletta, macchina scrivere, fotografica, grammofono, dischi compero. Sonnino 4, II. 13833 N
VESTIARIO uomo donna, mobilio, acquistansi pagando bene. Udine 29, pianterreno. 43453 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN
ARREDAMENTO completo con tutti accessori, signorile, in stile, escluso Novecento, matrimoniale, pranzo, salotto, cucina, rileverebbesi. Rivenditori e mestieranti esclusi. Offerte Cassetta 13755 NN, Unione Pubblicità. 13755 NN
CUCINA moderna vendesi, occasione sposi. Via Sterpeto 4, porta 7.
CUCINA lussuosa, altra mobile unico, matrimoniale faggio, vendonsi. Tiziano 16. 63201 NN
CUCINA modernissima vendesi occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 63297 NN
MOBILE bar per salotto occasione vendesi. Corso Vittorio Emanuele 26, Balarin. 63277 NN
PEZZI tre per salotto o studio, vendonsi lire 1500. Esclusi rivenditori. Visitare venerdì. Indirizzo Piccolo. 43476 NN
PIANINO, pianoforte, acquistansi. Informare gentilmente telefonando 90688. 1001 NN
PIANOFORTE buono cercasi a nolo. Telefonare 32774. 63245 NN
PIANOFORTE noleggiasi alcune ore giornaliere, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 63282 NN
POLTRONA ampia, con rotelle, adatta degente, salottino club elegante, portaradio, tavolini, vendonsi occasione. XX Settembre 63, magazzino. 63315 NN
SALOTTO 900 perfetto, acquistasi pagando bene. Telefono 7438. 13839 NN
SALOTTO laccato moderno, imbottito, fabbricazione viennese, buono stato, vendesi. Udine 1, magazzino. 43456 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O
ACQUISTANSI rottami argento prezzi eccezionalissimi. Argenteria. Signoretto, Corso Emanuele 2. 13702 O
ARGENTO, rottami, acquistansi a prezzi massimi, disimpegnansi polizze riguardanti argenteria. Borsatti Corso Vitt. Em. III 39, telef. 8861. 000 O
ARGENTO rottami qualsiasi, compero. Alberto Polvi, oreficeria, via Mazzini 46. 0023 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P
ROMA, commissionario introdottissimo massime referenze corrisponderebbe con primaria casa importatrice collocamento forti partite qualunque merce. Cassetta 48 Unione Pubblicità Italiana Roma. 5268 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q
AUTOTRENI autocarri rimorchi compera contanti «Brinis Autotreni S. A.», Milano. Recapito a Trieste presso Baldi, via Milano 14, telef. 29565. 41469 Q
BICICLETTA donna leggera, ottimo stato, acquistasi. Scrivere, indicare prezzo: [illegible] 13798 Q

La sera del 14 corrente, dopo breve malattia rendeva la sua bell'anima a Dio

GIANNINA TONELLO in STAIANO

Il marito dott. **ALFREDO,** Intendente di Finanza, la mamma **EMMA** ved. **TONELLO,** la sorella **CARMEN** in **SARDO** e tutti i nipoti angosciati dànno il triste annuncio.

La Spezia, Napoli, Trieste,

Famiglie: **STAIANO, REGGIO, TONELLO, SARDO** e **BELTRAMINI.**

S. A. Pompe Funebri, tel. 20015.

RINGRAZIAMENTO

I coniugi **DIMINUTTO** assieme alla famiglia **FONTANINI,** vivamente commossi per le manifestazioni di cordoglio tributate in Cormons al loro caro Estinto

Alessandro Fontanini

ringraziano sentitamente quanti vollero partecipare al loro dolore.

Udine, 18 marzo 1942-XX.

CAMION Fiat 15 Ter, piena efficienza, punzionamento anche Nafta, vendesi occasione. Patanè, Epulo 27, Pola. 13487 Q
RUOTE alluminio mozzi Lygie leggerissime vendonsi 300. Ruggero Manna 17, porta 15. 43463 Q
RUOTE due duralluminio corsa senza tubolari vendonsi. Foscolo 4-IV. 63303 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 90 la parola. Minimo L. 9.— R
BAR analcoolici avviatissimo spese minime, 20.000; negozio frutta, utile 60 giornaliere 7.000, vendonsi. Slataper 1, Ore 14-17. 13827 R
BOTTEGA vuota prontamente affittasi. Udine 65. 43448 R
50.000 cercansi verso ipoteca stabile città, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 63304 R
LAURANA, vendesi stabilimento balneare. Per informazioni telefonare Trieste, 26056. 63318 R
MUTUO 45.000 cercasi sul condominio lussuoso. Offerte Cassetta 13807 R, Unione Pubblicità. 13807 R
RIVENDITA pane vasta, licenza, vendesi eventualmente darebbesi consegna. Indirizzo Piccolo. 13837 R
TRATTORIA centralissima, bar, buffet d'angolo, spaccio vini, bellissimo, vendonsi, affittansi. Caffè Tarabochia 3. 63284 R
21-ENNE orfana, ottima famiglia, religiosa, disponendo piccolo capitale, desidera associarsi signora seria con industria avviata, qualsiasi genere. Scrivere Cassetta 13815 R, Unione Pubbl.

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 90 la parola. Minimo L. 9.— S
CASETTA o terreno acquistasi. Indicare posizione e prezzo. Cassetta 13786 S, Unione Pubblicità. 13786 S
CONTADINO bravo cerca campagna. Indirizzo Piccolo. 43461 S
STABILE nuovo 3 appartamenti, vasto cortile, caseggiati, rimesse, stalla, vendesi 460.000. Cassetta 13812 S, Unione Pubblicità. 13812 S
TENUTA acquistesi, fino 15 ettari, con casa colonica località Istria, Friuli. Fare offerta dettagliata prezzo: Cassetta 13696 S, Unione Pubblicità. 13696 S
UDINE vendesi vasto fabbricato, reddito netto 26.000, lire 380.000. Fontanini, Udine, Manin 9, tel. 13-60. Trieste, Carducci 20, tel. 29-177. 5273 S
VILLA con area cercasi. Telefonare 3901. 43437 S

Matrimoniali
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— U
AGIATISSIMO, incontrerebbesi bellissima signorina o vedova 28-30-enne anche povera, possibilmente alta, scopo matrimonio. Cassetta 13686 U, Unione Pubblicità. 13686 U
33-ENNE presenza, affettuosa, onesta, sposerebbesi con anziano o anche vedovo con figli. Cassetta 13790 U, Unione Pubblicità. 13790 U
FUNZIONARIO statale, laureato, alto, slanciato, sano, forte, ereditiero, 37 anni, sposerebbe veneta, alta, bella, ottima posizione finanziaria, 18-23 anni. Trattasi anche parenti. Serietà. Cassetta 13782 U, Unione Pubblicità. 13782 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V
ACCERTAMENTI, rintracci, informazioni private assume ovunque «La Confidente», XX Settembre 16. 43467 V
BRACCIALI «900», anelli acquamarine, fiori similoro per abiti signora, orologi, stilografiche, portasigarette argento, anche ratealmente Borsatti, Corso Vittorio Em. III, 39, telefono 8861; richiedendo campionario a domicilio. 1200 V

OGGI al FENICE

Il trionfante capolavoro E. N. I. C. di produzione «CINES»:

La cena delle beffe

dal celebre poema di Sem BENELLI.

Interpreti:
A. NAZZARI
O. VALENTI
C. CALAMAI
L. FERIDA